

## **Relazione sulla gestione al bilancio d'esercizio al 31/12/2025**

**Sede legale:** Via I. Cocchi, 14 – 52100 AREZZO (AR)

**Sede amministrativa:** Viale Toselli, 9/A – 53100 SIENA (SI)

**Sede amministrativa:** Via U. Panziera, 16 – 59100 PRATO (PO)

**Capitale sociale** € 249.000.000 i.v.

**C.F., P. Iva e n. iscrizione al Registro delle Imprese di Arezzo:** 02166820510 – R.E.A. n. 166736

## **Organi sociali**

### *Consiglio di Amministrazione*

#### Presidente

Roberto Rappuoli

#### Amministratore Delegato

Riccardo Matteini

#### Vice Presidente

Giulia Barbiera

#### Consiglieri

Enio Marchei

Claudia Cerreti

Andrea Porcaro D'Ambrosio

#### Direttore Generale

Riccardo Matteini

### *Collegio Sindacale*

#### Presidente

Athos Vestrini

#### Sindaci effettivi

Daniele De Sanctis

Fiorenza Arrigucci

#### Sindaci supplenti

Roberto Dragoni

Sabrina Bianchini

### *Società di revisione*

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

## INDICE

<b>1</b>	<b>COSTITUZIONE DI CENTRIA S.r.l.</b> .....	<b>4</b>
<b>2</b>	<b>OGGETTO SOCIALE e MISSIONE</b> .....	<b>5</b>
<b>3</b>	<b>IL QUADRO NORMATIVO E TARIFFARIO DI RIFERIMENTO</b> .....	<b>6</b>
3.1	Gare per il servizio di distribuzione gas .....	6
3.2	Aspetti tariffari .....	7
3.3	Sistema Informativo Integrato (SII) .....	8
3.4	Settlement gas .....	8
3.5	Efficienza energetica .....	9
<b>4</b>	<b>IL SETTORE DELLA DISTRIBUZIONE DEL GAS</b> .....	<b>10</b>
<b>5</b>	<b>FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2025</b> .....	<b>11</b>
<b>6</b>	<b>ANDAMENTO OPERATIVO CONNESSO AI VOLUMI DI GAS E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ</b> .....	<b>12</b>
6.1	Andamento operativo della divisione GPL.....	14
<b>7</b>	<b>RISORSE UMANE, RAPPORTI SINDACALI, FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E QUALIFICAZIONE</b> .....	<b>16</b>
<b>8</b>	<b>QUALITÀ, SICUREZZA, AMBIENTE – SISTEMI DI GESTIONE AZIENDALE INTEGRATI</b> .....	<b>17</b>
<b>9</b>	<b>TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI</b> .....	<b>20</b>
<b>10</b>	<b>RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA (D.LGS 231/2001)</b> .....	<b>21</b>
<b>11</b>	<b>PRINCIPALI DATI ECONOMICI – SINTESI DELLA GESTIONE ECONOMICA</b> .....	<b>22</b>
11.1	Conto Economico e Indici di Redditività .....	22
11.2	Costi.....	23
11.3	Ricavi.....	24
<b>12</b>	<b>PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI</b> .....	<b>24</b>
<b>13</b>	<b>PRINCIPALI DATI FINANZIARI</b> .....	<b>25</b>
13.1	Investimenti.....	25
13.2	Attività di ricerca e sviluppo .....	25
<b>14</b>	<b>RAPPORTI CON LA CONTROLLANTE ESTRA S.P.A., ALIA S.P.A. E CON LE ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO</b> .....	<b>27</b>
<b>15</b>	<b>RAPPORTI ECONOMICI CON I COMUNI CONCESSIONARI DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE</b> .....	<b>29</b>
<b>16</b>	<b>AZIONI PROPRIE/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI</b> .....	<b>30</b>
<b>17</b>	<b>INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428, COMMA 2, PUNTO 6-BIS DEL CODICE CIVILE</b> .....	<b>30</b>
<b>18</b>	<b>SEDI SECONDARIE ED UNITÀ LOCALI</b> .....	<b>30</b>
<b>19</b>	<b>RISCHI AZIENDALI E POLITICHE PER LA LORO GESTIONE – ACCANTONAMENTI FONDO RISCHI ED ONERI</b> .....	<b>30</b>
<b>20</b>	<b>OBIETTIVI STRATEGICI ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE</b> .....	<b>35</b>
<b>21</b>	<b>PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI</b> .....	<b>39</b>

## 1 COSTITUZIONE DI CENTRIA S.R.L.

Con deliberazione del 18 ottobre 2013, il CdA di E.S.Tr.A. S.p.A. (di seguito anche "Estra S.p.A.") ha approvato la costituzione di **Centria S.r.l.** (in seguito solo Centria). Nella stessa seduta sono stati altresì definiti, in linea di massima, gli attivi e passivi destinati a comporre il ramo aziendale.

Centria è stata creata con il preciso obiettivo di sviluppare ed effettuare le seguenti attività:

- distribuzione gas naturale;
- distribuzione e commercializzazione del GPL;
- realizzare attività minori.

Al 31 dicembre 2025, il capitale sociale di Centria è pari ad euro 249.000.000, detenuto per il 99,75% da Estra SpA e per il 0,25% da Energie Offida Srl.

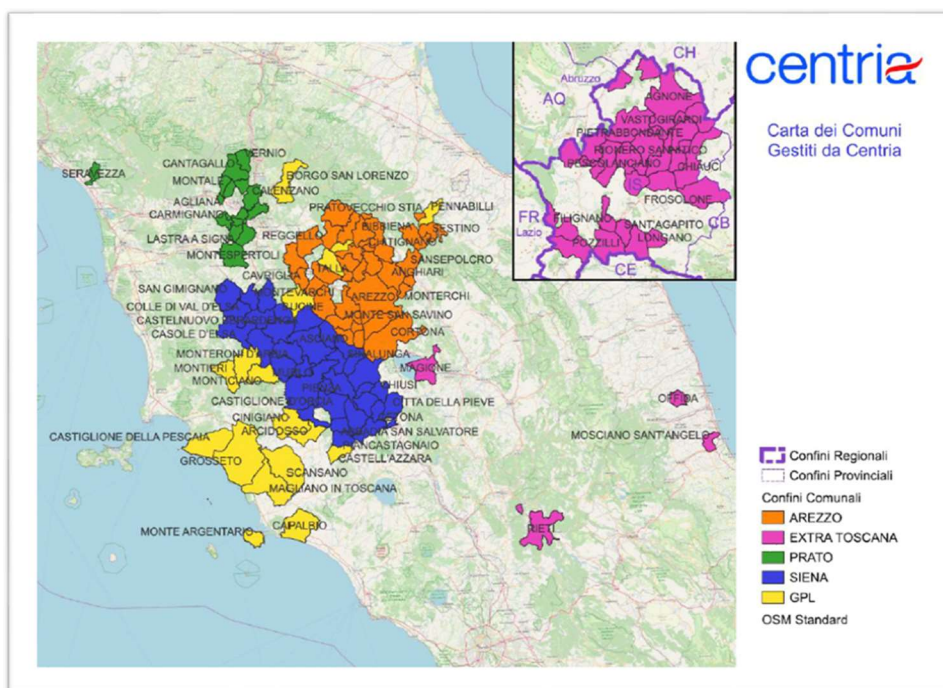
Centria raccoglie pertanto le attività svolte dal Gruppo Estra nel settore della distribuzione di gas naturale, nella distribuzione e commercializzazione del GPL.

L'attività è gestita attraverso sette unità locali (Arezzo, Prato, Siena, Rieti, Isernia, Bari e Foggia), al fine di garantire un presidio migliore del territorio in cui risiede la maggior parte delle reti. La sede legale ed amministrativa è ad Arezzo.

Le attività operative necessarie alla gestione delle reti nel territorio del comune di Offida (CH), vengono effettuate da risorse locali che erano già presenti al momento dell'acquisizione ma che attualmente sono perfettamente integrate nelle procedure e nella *vision* di Centria.

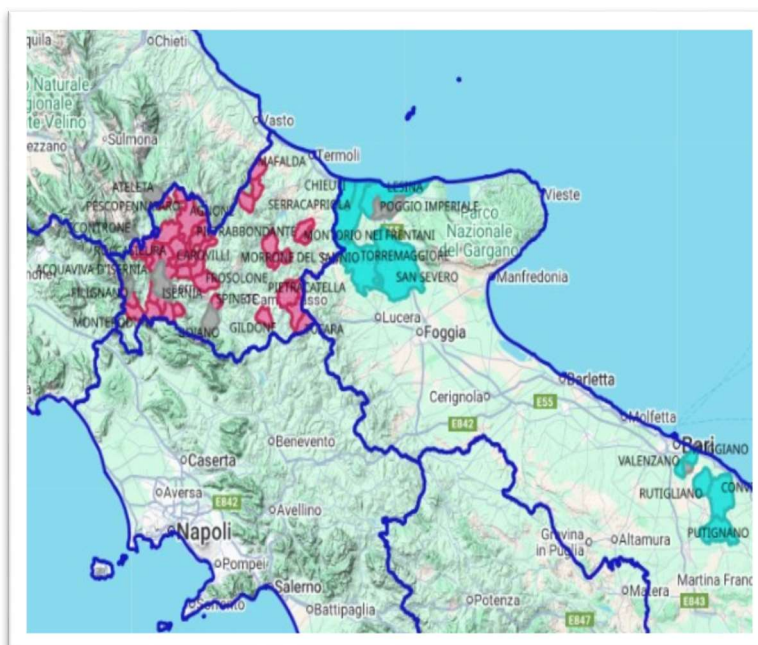
La gestione dell'impresa è stata affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto da 6 membri, di cui uno è anche Direttore Generale.

Il progetto di riorganizzazione strategico-strutturale del Gruppo Estra ha avuto come finalità principale la creazione di un unico soggetto proprietario delle reti gas e gestore delle attività di distribuzione del gas naturale, che risulta essere il primo operatore toscano totalmente pubblico, che opera in oltre cento Comuni appartenenti alle Province di Prato, Firenze, Pistoia, Siena, Grosseto, Arezzo, Lucca, Perugia, Teramo, Rieti, Ascoli Piceno, Isernia, Rimini, Campobasso, Bari e Foggia.



Si evidenzia inoltre che, come più ampiamente evidenziato nel prosieguo della presente relazione, dal 1 luglio 2025 Murgia Reti Gas è confluita per incorporazione nella società Centria S.r.l. che con la propria organizzazione ha assunto la gestione delle reti e degli impianti del territorio precedentemente gestito da Murgia Reti Gas (ATEM Foggia 1-Nord, all'ATEM Bari 2-Sud, Comuni della provincia di Campobasso).

Per effetto di tale fusione Centria si colloca in Italia al sesto posto nella gestione delle reti e degli impianti.



## 2 OGGETTO SOCIALE E MISSIONE

**Centria** svolge la propria attività nel contesto nazionale delle imprese energetiche, delle reti e mercati regolamentati, con gli obiettivi primari di creare valore per i propri Soci e di gestire i servizi offerti con elevati livelli di qualità ed efficienza, a beneficio della clientela, della cittadinanza e del territorio.

Per raggiungere questi obiettivi la società sviluppa costantemente la propria attività gestionale ricercando la migliore qualità del servizio, ponendo la massima attenzione alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alle problematiche di sostenibilità ambientale, alla responsabilità sociale ed alla continua valorizzazione delle competenze delle proprie risorse umane, ricercando opportunità di sviluppo sia a livello territoriale che attraverso la diversificazione strategica correlata con il core business.

L'obiettivo di Centria è quello di raggiungere la massima soddisfazione dei Clienti, degli Utenti e delle Parti interessate per sviluppare competitività e redditività nel rispetto rigoroso della normativa vigente e di alcuni principi fondamentali che Centria ha assunto come valori primari, quali e non solo:

- assicurare continuità e affidabilità del servizio;
- garantire tempestività ed efficacia nella gestione ordinaria, straordinaria nonché nelle emergenze;
- prevenire e contenere l'impatto ambientale connesso alle proprie attività;
- adottare le migliori tecnologie nella gestione dei processi aziendali;
- coltivare competenze e motivazione del personale.

Per conseguire ciò, la società è impegnata ad ottimizzare i processi aziendali, in modo da assicurare una gestione secondo criteri di efficienza, efficacia e convenienza mediante l'individuazione e l'attuazione di sinergie con altre società del Gruppo mediante un modello organizzativo integrato. A tale scopo Centria persegue il massimo coinvolgimento del personale nella condivisione della Politica e degli obiettivi ed è impegnata al mantenimento attivo del proprio Sistema Integrato di Gestione, inerente Qualità, Ambiente,

Sicurezza, Energia, Sicurezza delle Informazioni e Responsabilità Sociale, conforme agli standard ISO 9001:2015, ISO 14001:2015, ISO 45001:2018, EMAS, SA 8000, ISO 50001: 2011, ISO 27001:2017 ricercandone il continuo miglioramento.



Centria è costantemente impegnata a perseguire un rapporto aperto e costruttivo nei confronti dei Clienti, degli Utenti, delle Autorità Pubbliche, degli Operatori e delle Parti interessate, anche attraverso l’attuazione di campagne di comunicazione adeguate ai diversi interlocutori, individuando opportuni ed efficaci canali di divulgazione.

Le attività di Centria sono svolte secondo le regole di separazione funzionale per le imprese verticalmente integrate nel settore del gas naturale, nel rispetto dei principi di economicità, redditività e della riservatezza dei dati aziendali, puntando alla migliore efficienza e qualità nell’erogazione dei servizi garantendo la neutralità della gestione delle infrastrutture essenziali per lo sviluppo del libero mercato energetico.

La missione di Centria, in linea con quella della Capogruppo Estra S.p.A., è orientata a divenire un “polo di eccellenza” aggregante di un “sistema territoriale” competitivo e sostenibile su area vasta, teso a potenziare costantemente la propria capacità di agire da “motore” non solo economico, ma anche sociale delle comunità all’interno delle quali opera.

### 3 IL QUADRO NORMATIVO E TARIFFARIO DI RIFERIMENTO

#### 3.1 Gare per il servizio di distribuzione gas

Nel corso dell’esercizio 2025 sono stati pubblicati i bandi di gara dei seguenti Atem:

ATEM	Data di pubblicazione del bando
Enna	03/02/2025
Savona 1 (Sud Ovest)	30/12/2025

L’attuale fase di incertezza sulle gare non impedisce alle stazioni appaltanti di pubblicare i bandi anche se in ritardo rispetto al calendario.

Nel complesso invece continua a permanere una situazione di diffusa stagnazione che provoca di riflesso il prolungarsi, oltre ogni aspettativa, delle gestioni provvisorie delle concessioni scadute (gestione ope legis) e l’emergere di potenziali contenziosi con gli enti concedenti in merito ai canoni concessori da riconoscere in questa fase che assume sempre più i tempi di una concessione vera e propria.

Il Consiglio dei Ministri, nell'adunanza del 4 novembre, ha approvato il d.d.l. per il mercato e la concorrenza per l'anno 2021, convertito con legge n° 118 il 5/08/2022, che corrisponde a uno degli obiettivi individuati dal governo nel PNRR. La Legge 118/2022 avrà, tra gli altri, l'obiettivo di valorizzare adeguatamente le reti di distribuzione gas di proprietà degli enti locali, di rilanciare gli investimenti nel settore della distribuzione del gas naturale e di accelerare al contempo le procedure per la effettuazione delle gare per il servizio di distribuzione di gas naturale. Tale disposizione di legge prevede anche una revisione del DM226/11 (regolamento delle gare ATEM) inizialmente prevista per i primi mesi del 2023 ma a tutt'oggi non emanato.

E' attualmente aperta presso il Mase un confronto con gli operatori e Arera per valutare una riduzione degli atem dagli attuali 177 a circa 40. Non sfugge che una tale eventualità di riduzione degli atem ne accrescerebbe la dimensione sia fisica che finanziaria, elevando per i DSO di dimensioni minori le barriere per la partecipazione alle gare. Questa eventualità combinata con la fusione dei due maggiori DSO italiani porrebbe tutti i DSO diversi dal costituendo colosso Italgas-2i in una condizione di grande svantaggio sia tecnico che finanziario nelle gare.

In generale tra gli addetti ai lavori permane un certo scetticismo sulle celebrazioni in tempi brevi delle gare ATEM, per contro anche nel 2025 in alcuni dei nostri principali atem di riferimento (AREZZO, PRATO, SIENA) si continua ad assistere ad una importante attenzione delle stazioni appaltanti che farebbe presupporre la possibilità di pubblicare i rispettivi bandi entro il 2026.

Anche nel 2025 è continuata l'attività della società in qualità di gestore uscente, per fornitura dei dati funzionali ai bandi di gara atem previsti dal DM226/11. In particolare, è stato richiesto l'aggiornamento delle stime al 31/12/2024 da parte dell'Atem Arezzo. Tali stime sono state prodotte e sono in fase di consegna alla stazione appaltante. Sono state aggiornate alcune stime per i comuni dell'Atem Prato al 31/12/2023; Inoltre sono stati prodotti aggiornamenti della documentazione di gara anche agli atem Rieti e Perugia 1.

### **3.2 Aspetti tariffari**

Il 2025 è stato il sesto anno del periodo regolatorio 2020-2025 che è sostanzialmente in continuità con il periodo precedente dal punto di vista dell'impianto regolatorio, molto rilevante sono stati gli esiti dei diversi contenziosi sul price cap (Xfactor) introdotto nella regolazione tariffaria 2020-2025 che si è concluso con una importante revisione al ribasso del recupero di produttività imposto. Tale riduzione, certificata con la delibera ARERA 87/2025/R/gas, produce effetti significativi su tutti i vincoli ai ricavi del gruppo per tutto il periodo regolatorio. Il passaggio dal 4° al 5° periodo ha comportato complessivamente una importante riduzione dei costi operativi riconosciuti dalla tariffa.

Nel 2025 si è registrata una significativa riduzione del WACC tariffario dal 6,5% al 5,9% che ha prodotto una significativa riduzione dei riconoscimenti tariffari CAPEX. Con la delibera 532/2025/R/gas, ARERA ha prorogato il periodo di applicazione delle disposizioni della RTDG 2020-2025 anche per gli anni 2026 e 2027 mantenendo invariato per tutto il periodo anche di proroga anche il WACC pari al 5,9%. In relazione ai tassi di riduzione annuale dei costi unitari riconosciuti a copertura dei costi operativi relativi al servizio di distribuzione gas, viene definito un X-factor pari a 0% per tutte le imprese distributrici per gli anni 2026 e 2027.

Con determinazione 12 ottobre 2023, n. 01/2023 Arera ha previsto l'apertura di una raccolta straordinaria di informazioni per il riconoscimento dei costi residui di misuratori smart di classe inferiore o uguale a G6 con anno di fabbricazione dal 2012 al 2016 e installati fino al 31/12/2018 sostituiti in quanto malfunzionanti. Anche per l'anno 2025 è stata fatta la raccolta dati a cura del servizio tariffe.

Il 21 giugno 2022, Arera ha pubblicato la delibera 269/2022/R/gas con la quale ha introdotto degli indennizzi a carico delle società di Distribuzione nei confronti dei clienti finali nel caso di mancata messa a disposizione

di letture effettive per gli Smart Meter G4-G6 nei tempi previsti a seconda della fascia di consumo del misuratore stesso. L'applicazione degli indennizzi ha avuto inizio a partire dal 01 Aprile 2023 ed è continuato anche nel 2025.

In particolare, sono previsti 2 tipologie di indennizzo a seconda del Consumo annuo del misuratore (CA):

- $CA \leq 500$  smc  $\rightarrow$  indennizzo pari a 10€ (mancata messa a disposizione della lettura per 6 mesi consecutivi  $\rightarrow$  2 indennizzi/anno)
- $500 < CA < 5000$  smc  $\rightarrow$  indennizzo pari a 10€ (mancata messa a disposizione della lettura per 3 mesi consecutivi  $\rightarrow$  4 indennizzi/anno)

L'Autorità, con la Del. 60/2023, ha valorizzato inoltre un riconoscimento parziale in Perequazione degli indennizzi pagati dal Distributore, riconoscendo un certo tasso fisiologico di insuccesso sulla comunicazione degli Smart Meter (componente C\_ind pari all'80% dell'indennizzo pagato su circa il 5% del parco misuratori).

### 3.3 Sistema Informativo Integrato (SII)

Nel corso del 2025, con l'applicazione dei meccanismi incentivanti e penalizzanti introdotti negli anni precedenti in ambito settlement gas e a carico dei distributori di gas naturale (si veda il paragrafo dedicato), si è proseguito con la pubblicazione di nuove specifiche tecniche nell'ottica di miglioramento del Sistema. Tra le altre:

- nuovi flussi IGMG;
- nuovi flussi di misura;
- avvio dei flussi di rettifica IGMR per rettificare/annullare flussi trasmessi in precedenza;
- definizione della formula "giro contatore" per la valutazione dei volumi prelevati nel caso di due letture successive non progressive tra loro.

Tali modifiche operative hanno contribuito ad una maggiore centralità del SII nel processo di settlement gas, nella raccolta e gestione dei dati di misura, oltre che continuare a uniformare i flussi informativi tra i vari operatori del sistema gas.

### 3.4 Settlement gas

Il 2025 è l'anno in cui per la prima volta dalla loro introduzione sono state calcolate le penalità relativamente al "Meccanismo di incentivazione delle imprese di distribuzione funzionale alle procedure di settlement" - MID, ex Deliberazione 555/2022/R/GAS, per gli anni da 2020 a 2023. Il calcolo è stato effettuato da CSEA conformemente a quanto indicato nella Deliberazione 383/2025/R/gas - Adozione di disposizioni straordinarie ed urgenti relative all'applicazione dell'articolo 3 della deliberazione dell'Autorità 555/2022/R/gas.

Inoltre, SNAM ha pubblicato gli esiti del calcolo della penalità P ai sensi della deliberazione 386/2022/R/gas relativamente al meccanismo c.d. "Delta I/O", per i trienni 2020-2022 e 2021-2023. Le penalità sono state calcolate a Dicembre 2025 e saranno corrisposte nell'anno 2026.

Rilevante è anche la pubblicazione della Deliberazione 341/2025/R/gas - Approvazione di disposizioni in tema di servizio alternativo di fornitura di gas naturale, con la quale si approvano disposizioni funzionali alla contabilizzazione del servizio alternativo di fornitura gas nell'ambito delle procedure di settlement gas per i casi di immissione di quantitativi di gas tramite carro bombolaio presso il punto di consegna della rete di distribuzione o a valle di quest'ultimo.

### 3.5 Efficienza energetica

Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), con il Decreto 21 Luglio 2025, ha aggiornato la disciplina dei TEE e determinato gli obiettivi quantitativi nazionali di risparmio energetico per gli anni di obbligo dal 2025 al 2030.

Come riportato nella normativa, la decorrenza di un anno di obbligo va dal 1° Giugno dell'anno corrente al 31 maggio dell'anno successivo.

Per quanto sopra descritto nell'anno solare 2025 vanno ad insistere due anni di obbligo, relativi a due differenti discipline:

- dal 1 gennaio 2025 al 31 maggio 2025 – seconda parte dell'anno di obbligo 2024 disciplinata dal Decreto ministeriale del MITE (Ministero della Transizione Ecologica) del 21 Maggio 2021
- dal 1 giugno 2025 al 31 dicembre 2026 – prima parte dell'anno di obbligo 2025 disciplinata dal nuovo DM del MASE del 21 Luglio 2025

L'obiettivo specifico in capo ad ogni soggetto obbligato viene definito da ARERA in base al quantitativo di gas distribuito nell'anno n-2 rispetto a quello di obbligo.

Nello specifico si riportano gli obiettivi di Centria per gli anni di obbligo 2024 e 2025:

- Anno di obbligo 2024: Determinazione DSME 6/2024 del 7 novembre 2024 in cui figura Centria S.r.l. con un obiettivo specifico di 28.368 TEE.
- Anno di obbligo 2025: Determinazione n. DSME 6/2025 del 30 ottobre 2025 in cui figura Centria S.r.l. con un obiettivo specifico di 11.241 TEE e Murgia Reti Gas Srl con 1.065 TEE

Considerato che in data 01 luglio 2025 la società Murgia srl si è fusa in Centria per incorporazione, ai fini del meccanismo dei TEE per l'anno di obbligo 2025, l'obiettivo totale di Centria risulta pari alla somma dell'obbligo di Centria e di quello di Murgia riportato nella Determina 6/2025 del 30 ottobre 2025, ovvero pari a 12.306 TEE.

Con Delibera 270/2020/R/efr del 14 luglio 2020 ARERA ha pubblicato la metodologia di determinazione del contributo tariffario da riconoscere ai distributori nell'ambito del meccanismo dei titoli di efficienza energetica in esecuzione della sentenza del TAR Lombardia n. 2538/2019.

Con questa Delibera è stato definito l'algoritmo di calcolo del contributo tariffario, che fa riferimento alle quotazioni di mercato dei TEE, il cui valore massimo (cap) è di 250,00 €/TEE.

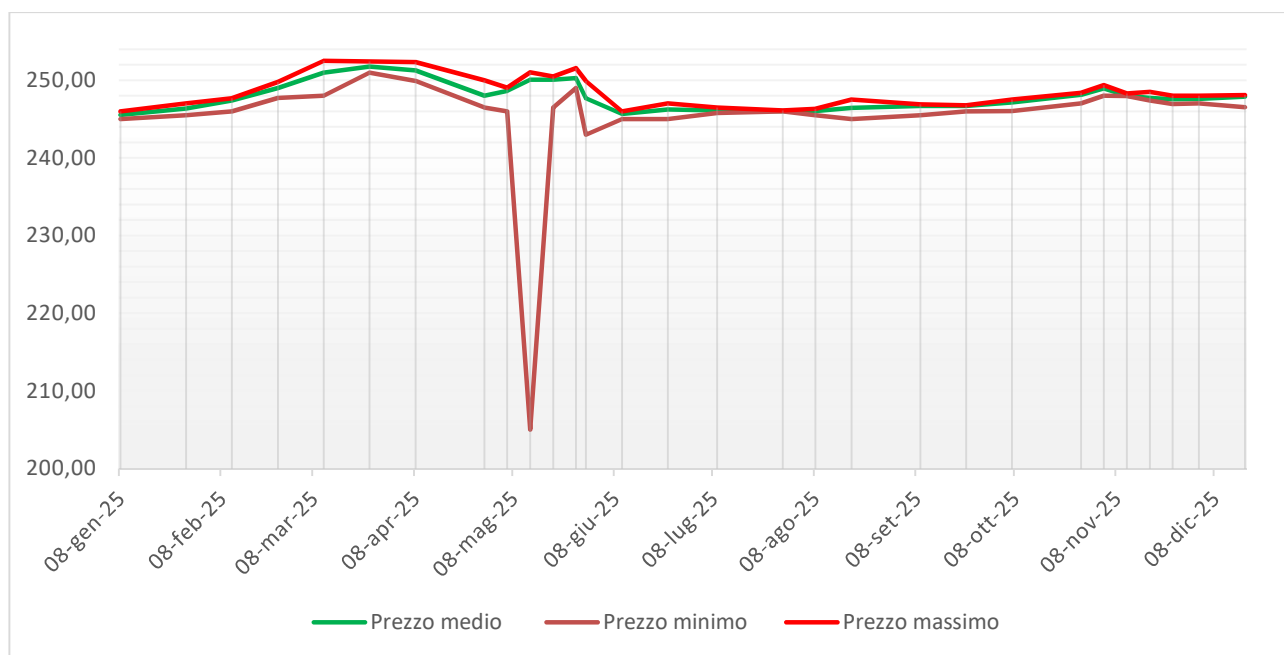
Con la stessa Delibera è stato inoltre definito l'algoritmo di calcolo di un corrispettivo addizionale al contributo tariffario, che fa riferimento alla quantità di TEE disponibili rispetto agli obiettivi nazionali, il cui valore massimo è di 10 €/TEE.

Con Delibera 303/2025/R/EFR del 01 Luglio 2025 ARERA ha pubblicato il valore del contributo tariffario, pari a 247,35 €/TEE per l'anno d'obbligo 2024 ed ha definito che il corrispettivo addizionale unitario di cui all'articolo 4, comma 2, dell'Allegato A alla deliberazione 270/2020/R/efr, non sia erogabile.

Il contributo tariffario ed il corrispettivo addizionale per l'anno di obbligo 2025 verranno definiti a valle della chiusura del periodo ovvero a valle del 31 Maggio 2026.

Nel corso dell'anno 2025, il prezzo medio del mercato organizzato non è oscillato molto, circa 7 €, tra circa 245,00 €/TEE e circa 252,00 €/TEE.

La quotazione minima assoluta è stata 205,01 €/TEE mentre il valore massimo di mercato è risultato pari a 252,50 €/TEE.



L'anno solare 2025 è stato caratterizzato da un mercato che ha consentito ai prezzi di attestarsi in un intorno di 250,00 €/TEE, di fatto allineandosi o portandosi al di sotto del valore del cap al contributo tariffario citato sopra.

Ciò ha consentito di effettuare con regolarità gli acquisti supportando l'opportunità di non far ricorso all'acquisto di TEE virtuali per l'assolvimento dell'obbligo.

#### 4 IL SETTORE DELLA DISTRIBUZIONE DEL GAS

Il settore della distribuzione locale del gas naturale in Italia rappresenta un'infrastruttura essenziale per l'approvvigionamento energetico di famiglie, imprese e pubblica amministrazione. Nel 2025 il consumo di gas naturale in Italia ha registrato una crescita del 2,1% rispetto all'anno precedente, attestandosi intorno a 63 miliardi di metri cubi, con un contributo determinante del settore civile — residenziale e terziario — che attraverso le reti di distribuzione locale ha assorbito circa 27 miliardi di metri cubi, confermandosi il principale comparto di utilizzo del metano distribuito a rete.

Dal punto di vista strutturale, la filiera della distribuzione è regolata dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) e si articola in circa 200 imprese attive su tutto il territorio nazionale, che gestiscono

le reti locali di adduzione del gas dal punto di consegna della rete di trasporto fino ai misuratori dei singoli utenti finali. L'assetto normativo del settore, avviato con il D.lgs. 164/2000 e progressivamente riformato, prevede l'affidamento del servizio di distribuzione tramite gara pubblica all'interno di 177 Ambiti Territoriali Minimi (ATEM), aggregazioni sovracomunali introdotte per garantire maggiore efficienza ed economicità nella gestione del servizio.

Il processo di assegnazione delle concessioni tramite gare d'ambito ha registrato nel corso degli anni significativi ritardi, imputabili alla complessità regolamentare, alle difficoltà procedurali nella determinazione del valore di rimborso agli operatori uscenti (VIR) e all'elevata frammentazione del tessuto imprenditoriale. Tuttavia, nel 2025 si sono registrati segnali di ripartenza: nuovi bandi sono stati pubblicati per diversi ATEM, e ARERA ha adottato misure di semplificazione delle procedure di verifica volte ad accelerare l'iter delle gare. Sul fronte del mercato, la fusione tra Italgas e 2i Rete Gas — oggetto di esame antitrust nel corso dell'anno — ha ridisegnato la struttura competitiva del settore.

Sul piano regolatorio e prospettico, il settore è chiamato ad affrontare sfide rilevanti legate alla transizione energetica: l'integrazione del biometano nelle reti esistenti, la sperimentazione di miscele con idrogeno e l'ammodernamento tecnologico delle infrastrutture rappresentano le principali direttrici di sviluppo. In questo contesto, gli operatori locali come Centria S.r.l. svolgono un ruolo fondamentale nel garantire la continuità e la sicurezza del servizio alle comunità servite, contribuendo al contempo agli obiettivi di decarbonizzazione del sistema energetico nazionale.

## 5 FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2025

### Fusione per incorporazione della società Murgia Reti Gas Srl in Centria

Con atto del 27 giugno 2025 a rogito Notaio Renato D'Ambra di Prato (Rep. 57401, Fascicolo 17793) ed efficacia dal 1 luglio 2025, la Società Murgia Reti Gas Srl è stata fusa per incorporazione in Centria, che già ne deteneva il 100% del capitale sociale, con effetti fiscali decorrenti dal 1° gennaio 2025 e imputazione nel bilancio della incorporante delle operazioni effettuate dalla incorporata sempre dalla stessa data del 1° gennaio 2025.

Murgia Reti Gas svolgeva quale attività prevalente quella di distribuzione e misura di gas naturale e gestione degli impianti e delle reti di distribuzione.

La società era attiva nel ramo della distribuzione gas in 21 Comuni delle Province di Bari, Campobasso e Foggia, situate nelle Regioni Puglia e Molise ed aveva capitale sociale pari a euro 1.00.000.

Il VRT 2018 di Melfi Reti Gas era stato di circa 8,38 milioni di euro per un totale di poco più di 70 mila pdr.

Di seguito si riporta l'elenco dei Comuni dove Murgia Reti Gas svolgeva il servizio di distribuzione gas:

N.	Comune	Prov
1	CHIEUTI	FG
2	LESINA	FG
3	SAN SEVERO	FG
4	TORREMAGGIORE	FG
5	SERRACAPRIOLA	FG
6	CONVERSANO	BA
7	PUTIGNANO	BA
8	RUTIGLIANO	BA
9	TRIGGIANO	BA
10	VALENZANO	BA
11	GAMBATESA	CB

12	GILDONE	CB
13	MACCHIA VALFORTORE	CB
14	MAFALDA	CB
15	MONTEFALCONE NEL SANNIO	CB
16	MONTELONGO	CB
17	MONTORIO NEI FRENTANI	CB
18	RIPABOTTONI	CB
19	SAN FELICE DEL MOLISE	CB
20	SPINETE	CB
21	TUFARA	CB

Per gli effetti contabili dell'incorporazione si rinvia alle note illustrative del bilancio.

### Acquisizione di assets nel settore della distribuzione di gas naturale da Italgas Reti

In data 9 ottobre 2025, a seguito dell'esito positivo della procedura di selezione indetta da Italgas Reti S.p.A. in ottemperanza alle prescrizioni dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, l'associazione temporanea di imprese composta dalla Capogruppo Plures S.p.A., Estra S.p.A. e Centria S.r.l è risultata aggiudicatario degli asset di distribuzione del gas naturale relativi agli ambiti territoriali Bari 2, Barletta-Andria-Trani, Pisa e Teramo. L'operazione prevede l'acquisizione del 100% di società di nuova costituzione nella quale confluiranno i rami d'azienda dei quattro ambiti citati secondo una logica di accorpamento volta a massimizzare l'efficienza operativa.

Il valore dell'investimento, stimato in complessivi Euro 186 milioni, è determinato dalla sommatoria degli Equity Value dei singoli asset, rettificato secondo i meccanismi di conguaglio finanziario previsti contrattualmente e garantito da fidejussioni bancarie a prima richiesta pari al 20% del corrispettivo. La piena idoneità del raggruppamento acquirente è stata formalmente confermata dall'Autorità Antitrust, sancendo la validità strategica di un'operazione che consente al Gruppo di consolidare la propria presenza infrastrutturale a livello nazionale e di incrementare sensibilmente la base dei punti di riconsegna gestiti.

L'operazione complessiva prevede l'integrazione nel perimetro del Gruppo di circa 190.000 nuovi punti di riconsegna (PdR), portando il totale gestito a circa 825.000 unità (+30%) e incrementando la rete infrastrutturale di oltre 2.600 chilometri.

In esecuzione di tale aggiudicazione, in data 1° marzo 2026 si è perfezionato il closing relativo alla prima tranche dell'operazione, che ha comportato l'acquisizione del 100% di Infrastrutture Reti Gas Spv1 S.r.l., conferitaria delle attività negli ambiti di Bari 2, Barletta-Andria-Trani, Pisa e Teramo per un corrispettivo di 108,5 milioni di euro da parte di una società di nuova costituzione Talos Infrastrutture S.r.l., partecipata al 99% da Alia, allo 0,5% da Estra ed allo 0,5 % da Centria. Questa fase ha visto il trasferimento di 120.000 PdR attivi, delle relative reti, degli impianti e del personale operativo, precedentemente conferiti in una società di nuova costituzione.

Il completamento del processo per i restanti quattro ATEM (Massa Carrara, Viterbo, Campobasso e Frosinone 2) è previsto entro il secondo trimestre 2026.

La gestione tecnica e operativa è affidata alla società Centria, che assicura la continuità del servizio e il presidio territoriale attraverso l'allestimento di sette nuove sedi operative e l'assorbimento progressivo di 103 dipendenti provenienti dal ramo d'azienda ceduto, consolidando il ruolo del Gruppo quale multiutility territoriale di rilevanza nazionale con una spiccata capacità di competere in procedure competitive complesse.

## 6 ANDAMENTO OPERATIVO CONNESSO AI VOLUMI DI GAS E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ

Nell'anno 2025, Centria è stata concessionaria del servizio di distribuzione del gas naturale in 129 Comuni, compresi in 15 Province (Ascoli Piceno, Arezzo, Bari, Campobasso, Firenze, Foggia, Grosseto, Isernia, Lucca, Perugia, Pistoia, Prato, Rieti, Siena, Teramo), situate nelle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche, Molise, Puglia, Toscana e Umbria.

Al 31/12/2025, i Comuni nei quali Centria ha gestito il servizio di distribuzione del gas naturale sono quelli riportati nell'elenco seguente:

N.	Comune	Prov
1	Abbadia San Salvatore	SI
2	Acquaviva d'Isernia	IS
3	Agliana	PT
4	Agnone	IS
5	Anghiari	AR
6	Arezzo	AR
7	Asciano	SI
8	Badia Tedalda	AR
9	Bibbiena	AR
10	Bucine	AR
11	Buonconvento	SI
12	Calenzano	FI
13	Campi Bisenzio	FI
14	Cantagallo	PO
15	Capolona	AR
16	Caprese Michelangelo	AR
17	Carmignano	PO
18	Carovilli	IS
19	Casole d'Elsa	SI
20	Castel del Giudice	IS
21	Castel del Piano	GR
22	Castel Focognano	AR
23	Castel San Niccolò	AR
24	Castellina in Chianti	SI
25	Castelnuovo Berardenga	SI
26	Castelpizzuto	IS
27	Castelverrino	IS
28	Castiglion Fibocchi	AR
29	Castiglion Fiorentino	AR
30	Castiglione d'Orcia	SI
31	Cavriglia	AR
32	Cetona	SI
33	Chianciano Terme	SI
34	Chiauci	IS
35	Chieuti	FG

N.	Comune	Prov
44	Cortona	AR
45	Figline e Incisa Valdarno	FI
46	Filignano	IS
47	Foiano della Chiana	AR
48	Forlì del Sannio	IS
49	Frosolone	IS
50	Gambatesa	CB
51	Gildone	CB
52	Lastra a Signa	FI
53	Lesina	FG
54	Longano	IS
55	Lucignano	AR
56	Macchia d'Isernia	IS
57	Macchia Valfortore	CB
58	Mafalda	CB
59	Magione	PG
60	Marciano della Chiana	AR
61	Miranda	IS
62	Montalcino	SI
63	Montale	PT
64	Monte San Savino	AR
65	Montefalcone nel Sannio	CB
66	Montelongo	CB
67	Montemurlo	PO
68	Montenero Val Cocchiara	IS
69	Montepulciano	SI
70	Monterchi	AR
71	Monteriggioni	SI
72	Monteroduni	IS
73	Monteroni d'Arbia	SI
74	Montespertoli	FI
75	Montevarchi	AR
76	Montorio nei Frentani	CB
77	Mosciano Sant'Angelo	TE
78	Murlo	SI

N.	Comune	Prov
87	Poggio Sannita	IS
88	Poppi	AR
89	Pozzilli	IS
90	Pratovecchio Stia	AR
91	Putignano	BA
92	Radicondoli	SI
93	Rapolano Terme	SI
94	Rieti	RI
95	Rionero Sannitico	IS
96	Ripabottoni	CB
97	Roccasicura	IS
98	Rutigliano	BA
99	San Casciano dei Bagni	SI
100	San Felice del Molise	CB
101	San Gimignano	SI
102	San Quirico d'Orcia	SI
103	San Severo	FG
104	Sansepolcro	AR
105	Sant'Agapito	IS
106	Sarteano	SI
107	Scandicci	FI
108	Seravezza	LU
109	Serracapriola	FG
110	Sessano del Molise	IS
111	Sestino	AR
112	Sesto Fiorentino	FI
113	Siena	SI
114	Signa	FI
115	Sinalunga	SI
116	Sovicille	SI
117	Spinete	CB
118	Subbiano	AR
119	Talla	AR
120	Terranuova Bracciolini	AR
121	Torremaggiore	FG

36	Chitignano	AR
37	Chiusi	SI
38	Chiusi della Verna	AR
39	Citerna	PG
40	Civitanova del Sannio	IS
41	Civitella in Val di Chiana	AR
42	Colle di Val d'Elsa	SI
43	Conversano	BA

79	Offida	AP
80	Pescolaniano	IS
81	Pescopennataro	IS
82	Piancastagnaio	SI
83	Pienza	SI
84	Pietrabbondante	IS
85	Poggibonsi	SI
86	Poggio a Caiano	PO

122	Torrita di Siena	SI
123	Trequanda	SI
124	Triggiano	BA
125	Tufara	CB
126	Vaiano	PO
127	Valenzano	BA
128	Vastogirardi	IS
129	Vernio	PO

La rete di distribuzione locale gestita da Centria nel territorio dei suddetti Comuni si estende complessivamente per circa 6.773 km.

Nel 2025 sono stati distribuiti per conto delle società abilitate alla vendita del gas ai clienti finali circa 502 milioni di metri cubi di gas naturale.

I volumi mensili di gas distribuito nel 2025 sono riportati nella tabella seguente:

Anno Mese	2025 Smc
Gennaio	79.736.677
Febbraio	66.806.196
Marzo	55.312.187
Aprile	33.839.156
Maggio	22.135.001
Giugno	18.934.278
Luglio	19.013.942
Agosto	14.702.392
Settembre	19.986.408
Ottobre	29.513.492
Novembre	58.837.860
Dicembre	83.260.203
<b>TOTALE</b>	<b>502.077.792</b>

A fine esercizio il numero totale di Punti di Riconsegna (PDR), attivi allacciati attraverso la rete di gasdotti locali gestita da Centria è risultato pari a 467.377.

I clienti finali allacciati sulla rete al 31/12/2025, sono risultati distribuiti come segue:

- per il 41,35% forniti dalla società di vendita del Gruppo (Estra Energie S.r.l.);
- per il 58,65% fra le rimanenti 187 società di vendita che hanno avuto accesso alla rete di distribuzione nel 2025.

## 6.1 Andamento operativo della divisione GPL

Centria Divisione GPL è concessionaria del servizio di distribuzione e vendita di gas GPL in 45 Comuni, compresi in 6 Province (Arezzo, Firenze, Grosseto, Siena, Rimini e Rieti), distribuiti su 3 Regioni dell'Italia centrale (Emilia-Romagna, Lazio, Toscana). La Divisione GPL opera in particolare nei Comuni Soci di Intesa SpA (Comuni dell'Area senese, ricadenti nelle Province di Grosseto e Siena), nei Comuni Soci di Alia S.p.a (Comuni dell'Area pratese, ricadenti nella Provincia di Firenze) e nei Comuni Soci di Coingas S.p.A. ricadenti nella Provincia di Arezzo.

Al 31/12/2025, i Comuni nei quali la Divisione GPL ha gestito il servizio di distribuzione e vendita del GPL sono quelli riportati nell'elenco seguente:

Comune	PDR Attivi al 31/12/2025	Smc al 31.12.2025		Comune	PDR Attivi al 31/12/2025	Smc al 31.12.2025
ANGHIARI	24	2.139		MAGLIANO IN TOSCANA	205	29.680
ARCIDOSSO	25	3.045		MONTALCINO	223	37.740
AREZZO	98	24.560		MONTE ARGENTARIO	24	7.644
ASCIANO	63	7.957		MONTERIGGIONI	10	6.662
BADIA TEDALDA	59	4.721		MONTERONI D'ARBIA	7	611
BIBBIENA	40	5.364		MONTICIANO	337	49.635
BORGO SAN LORENZO	22	2.338		MONTIERI	163	13.762
BUCINE	57	6.309		MURLO	49	3.977
BUONCONVENTO	41	8.118		ORTIGNANO-RAGGIOLO	124	17.316
CAPALBIO	37	4.694		PENNABILLI - MIRATOIO	22	2.968
CAPOLONA	8	1.047		POGGIBONSI	3	210
CAPRESE MICHELANGELO	77	6.200		POPPI	401	45.290
CASTEL FOCIGNANO	45	6.251		PRATOVECCHIO	72	5.652
CASTELL'AZZARA	105	11.178		RIETI	166	15.567
CASTELNUOVO BERARDENGA	1	9.481		SAN CASCIANO DEI BAGNI	341	52.992
CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	220	28.545		SAN GIMIGNANO	4	642
CASTIGLIONE D'ORCIA	1	175		SCANSANO	578	74.619
CHIUSSINO	239	23.278		SESTINO	195	39.995
CHIUSI DELLA VERNA	83	6.260		SIENA	28	3.758
CINIGIANO	346	69.428		SINALUNGA	1	253
CORTONA	71	18.095		SOVICILLE	42	3.430
GAIOLE IN CHIANTI	43	3.893		VICCHIO	2	68
LORO CIUFFENNA	19	340		TOTALE	<b>4.721</b>	<b>665.887</b>

La rete di distribuzione costituente gli impianti gestiti nel territorio dei suddetti Comuni si estende complessivamente per circa 138,8 km.

Nel 2025 sono stati distribuiti ai clienti finali circa 0,665 milioni di metri cubi di GPL con un incremento del 4,7 % rispetto al 2024 attribuibile all'aumento dei consumi da parte dell'utente finale.

Le tariffe del GPL a partire dal 2014 sono state determinate da ARERA con delibera 633/2013 solo per i comuni con PDR attivi maggiori di 300, per cui la regolazione tariffaria è presente solo per i 5 comuni con più di 300 PDR, per il resto dei comuni il CdA di Centria ha deciso di estendere le medesime tariffe applicate ai 5 comuni regolati. Per il 2025 è stato confermato lo sconto per regolarità pagamenti con lo scopo di migliorare la competitività del servizio e al tempo stesso favorire la regolarità di pagamenti dei clienti.

## **7 RISORSE UMANE, RAPPORTI SINDACALI, FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E QUALIFICAZIONE**

A decorrere dal 01/07/2025 la società da Murgia Reti Gas S.r.l. è confluita per incorporazione nella società Centria S.r.l. che con la propria organizzazione ha assunto la gestione delle reti e degli impianti del territorio precedentemente gestito da Murgia Reti Gas nelle province di Campobasso, Foggia e Bari. Nell'operazione sono state mantenute le sedi di Putignano (BA), Lucera (FG) e Pettoranello del Molise (IS), quest'ultima già sede di Centria. Il personale confluito in Centria ha mantenuto la sede di lavoro.

Al 31 dicembre 2025 l'organico funzionale di Centria conta n. 245 persone, nel corso dell'anno ci sono state n. 14 assunzioni, n. 27 trasferimenti da Murgia Reti Gas, n.18 uscite per cessazioni e distacchi.

In ambito comunicazione, nel corso del 2025 Centria ha incontrato più volte i Rappresentanti dei lavoratori, nella riunione periodica della sicurezza (art. 35 D.Lgs. 81/2008), per la presentazione dei riesami della direzione prima delle verifiche ispettive di certificazione sulla responsabilità sociale SA8000. Inoltre Centria ha messo a disposizione del personale un sistema di comunicazione, sia via Email che con QR Code, per segnalare all'azienda mancati infortuni e proposte di miglioramento.

Per incentivarne il coinvolgimento del personale Centria pubblica trimestralmente il periodico aziendale "Centria 4 Safety" esposto nelle bacheche aziendali e inviato per email a tutti i dipendenti.

### **Valutazione dei rischi**

Nel 2025 è stato avviato l'aggiornamento delle valutazioni dei rischi Stress lavoro-correlato ed esposizione a Campi elettromagnetici.

### **Infortuni e malattie professionali**

Nel 2025 si è verificato n. 1 infortunio con assenza dal lavoro di n. 5 giorni.

Gli indici infortunistici risultano IF = 4.36 e IG = 0.02, in diminuzione rispetto al 2024 e al di sotto del valore statistico INAIL di comparto relativo all'ultimo triennio disponibile 2020-2022 nella banca dati dell'Istituto.

Nel 2025 è stata presentata una denuncia di malattia professionale che l'INAIL ha definito negativamente.

### Formazione del personale

Nel 2025 sono stati svolti corsi di formazione per il mantenimento e lo sviluppo delle competenze del personale, oltre che in ambito salute e sicurezza sul lavoro.

In ambito salute e sicurezza sul lavoro sono state erogate n. 3.794 ore di formazione.

### Progetti di miglioramento

Nell'anno 2025 sono stati portati avanti i progetti già avviati negli anni precedenti, in particolare:

- Acquisto delle licenze per il sistema di allarme "uomo a terra" per il nuovo personale esposto al rischio di lavoro isolato.
- Dotazione di telefono e tablet atex al nuovo personale che opera in luoghi con pericolo di formazione di atmosfera esplosiva.
- implementazione nel sistema gestionale di una procedura per la contestualizzazione dei piani di sicurezza nei cantieri di manutenzione.
- Applicazione strisce catarifrangenti sugli automezzi operative per aumentarne la visibilità.
- Realizzazione all'interno del campo prove di una postazione per l'addestramento di personale per l'accesso in spazi confinati.

Relativamente alla salute del personale viene regolarmente effettuata la sorveglianza sanitaria da parte dei medici competenti secondo il protocollo sanitario condiviso.

## 8 QUALITÀ, SICUREZZA, AMBIENTE – SISTEMI DI GESTIONE AZIENDALE INTEGRATI

Il sistema di gestione integrato di Centria è gestito e mantenuto dal Comitato QSA. Nel corso del 2025 Centria ha mantenuto il proprio Sistema di Gestione Integrato, conformemente alle norme:

- UNI EN ISO 9001:2015 - Sistema di gestione della qualità;
- UNI EN ISO 14001:2015 - Sistema di gestione ambientale;
- UNI EN ISO 45001:2023 - Sistema di gestione della sicurezza;
- SA8000:2014 - Sistema di gestione della Responsabilità Sociale;
- Regolamento EMAS (Eco-Management and Audit Scheme) 1505/2017;
- UNI EN 18295-1 e 18295-2 - "Servizi di Contact Center";
- UNI EN ISO 3834-2 - Processo sulle saldature di acciaio "Requisiti di qualità per la saldatura per fusione dei materiali metallici Parte 2: Requisiti di qualità estesi";
- UNI 11024 - Processo sulle saldature in polietilene "Requisiti di qualità per la saldatura di tubazioni per il convogliamento di gas combustibili, di acqua e di altri fluidi in pressione";
- UNI CEI EN ISO 50001:2018 – Sistema di gestione dell'energia;
- ISO/IEC 27001:2022 – Sistema di gestione per la sicurezza delle informazioni;
- UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018 – Accreditemento del Laboratorio di Prova

I settori di accreditamento IAF del SGI di Centria S.r.l sono:

- IAF 26 – rifornimento gas;
- IAF 28 – costruzione;
- IAF 29 – Commercio all'ingrosso, al dettaglio;
- EA 33 – Tecnologia dell'informazione
- IAF 34 – Servizi di ingegneria.

I campi di applicazione riguardano:

- "Progettazione, gestione e realizzazione di impianti e reti di distribuzione gas (metano e GPL). Erogazione di servizi di misura e vettoriamento per la distribuzione del gas. Erogazione di servizi di commercializzazione di GPL."
- "Progettazione di sistemi di efficientamento energetico anche finalizzato all'ottenimento di certificati bianchi"
- "Sviluppo e gestione della rete di comunicazione, tele gestione e tele lettura dei dati acquisiti dagli smart meter e successiva gestione del sistema SAC. Sviluppo e gestione della rete di comunicazione, tele controllo e tele gestione per gli impianti RE.MI. e per i gruppi di riduzione delle reti di distribuzione di gas naturale".
- "Servizi di contact center inbound (telefono) relativi a pronto intervento rete gas e emergenza ed incidenti da gas erogati H24, 365 giorni all'anno".

L'elenco delle prove accreditate:

Intensità e grado di odorizzazione, ter-butylmercaptano (TBM)/ Tetraidrotiofene (THT) [THT 10-82 mg/Sm<sup>3</sup> - TBM 2-42 mg/Sm<sup>3</sup>]

È attiva una puntuale pianificazione di visite periodiche e di audit interni, approvata dall'Ente Certificatore. Tutti i processi aziendali sono tenuti sotto controllo e monitorati in un'ottica di costante miglioramento per tutti gli aspetti di applicazione puntuale delle normative vigenti, nonché per il miglioramento degli standard sulla qualità del servizio, sulla sicurezza e salute dei lavoratori e sulla sostenibilità ambientale.

In riferimento alla Sicurezza delle Informazioni e Cyber Security, nel 2025 sono proseguite le attività al fine di ottemperare alla Direttiva UE NIS2 2022/2555, espletate in collaborazione con i sistemi Informativi della capogruppo e la funzione Privacy. In particolare il Comitato ha perseguito le azioni del Piano di Miglioramento ed ha effettuato i monitoraggi e gli audit di verifica previsti dal Sistema di Gestione certificato ISO 27001. Per il 2025, è stato nominato il punto di contatto con ACN e sono stati effettuati gli adempimenti previsti per la Direttiva NIS2.

In riferimento alla gestione ambientale, nel 2025 sono stati effettuati gli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 116/2020 e s.m.i per il RENTRI, Registro Elettronico Nazionale di Tracciabilità dei Rifiuti.

Per quanto riguarda la contabilizzazione delle emissioni di metano, Centria quantifica da diversi anni le proprie emissioni secondo la metodologia Marcogaz. Le stesse sono pubblicate nella Dichiarazione Ambientale. Nel 2025, al fine di ottemperare a quanto previsto nel Regolamento (UE) 2024/1787, ha costituito un apposito gruppo di lavoro.

In riferimento alla Salute e Sicurezza sul Lavoro, nel 2025 è proseguito il percorso di miglioramento continuo, con l'attivazione di nuovi progetti di miglioramento.

In riferimento alla comunicazione e coinvolgimento di tutti i dipendenti sugli aspetti della sicurezza Centria dal 2019 ha pubblicato un periodico trimestrale denominato "Centria 4 Safety", rivolto a tutti i dipendenti, creato per migliorare il coinvolgimento, la comunicazione e la divulgazione delle informazioni aziendali sulla Salute e Sicurezza sul lavoro e di tutte le altre informazioni ritenute utili come, ad esempio, l'aggiornamento di procedure ed istruzioni operative. Tale attività è proseguita nel 2025.

La comunicazione e divulgazione ai Dipendenti avviene mediante mail ed affissione nelle bacheche aziendali e tutti i numeri sono inoltre disponibili nell'area della intranet aziendale del gruppo ESTRA.

Di seguito l'ultimo numero pubblicato.

# CENTRIA 4 SAFETY

ANNO NR.6, GENNAIO 2026 - NR.3-4/2025

FORMAZIONE ASR e SGI : Nel Mese di Novembre si è svolto l'aggiornamento dei lavoratori/preposti secondo l'accordo Stato-Regioni, riguardante temi di sicurezza e sistema di gestione integrato.

PROVE DI EMERGENZA : Fra ottobre e dicembre 2025 si sono svolte le prove di emergenza presso le sedi di Prato e Siena.

PIANO DI FORMAZIONE : Nel mese di dicembre 2025 è stato emesso il piano formativo preventivo del 2026 per tutta l'area distribuzione.

SISTEMA DI GESTIONE SULLA SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI : Nel mese di marzo è prevista la visita ispettiva di ICIM per il rinnovo della certificazione conforme allo standard ISO 27001

SISTEMA DI GESTIONE SULLA RESPONSABILITA' SOCIALE : Nel mese di marzo è prevista la visita ispettiva del CISE per il mantenimento della certificazione conforme allo standard SA8000

SISTEMA DI GESTIONE LABORATORIO DI PROVA : Nel mese di marzo è prevista la visita ispettiva di ACCREDIA per il mantenimento della certificazione conforme allo standard ISO 17025

AUDIT SUI PROCESSI : Sono in corso di pianificazione gli audit sui processi che si svolgeranno prima della visita ispettiva degli Enti di certificazione

AUDIT DI CONFORMITA' LEGISLATIVI : Sono in corso di pianificazione gli audit di conformità legislativa presso le nuove sedi in corso di acquisizione

BILANCIO DI SOSTENIBILITA' : E' in corso la raccolta delle informazioni riguardanti il Bilancio di sostenibilità

RIESAME DELLA DIREZIONE : E' in corso la raccolta delle informazioni per la redazione e successiva emissione del Riesame della Direzione

SOA : E' in corso la raccolta delle informazioni necessarie per il mantenimento dell'attestazione SOA di Centria

SISTEMA DI GESTIONE CENTRALINO PRONTO INTERVENTO : Nel mese di giugno è prevista la visita ispettiva di ICIM per il rinnovo della certificazione conforme allo standard ISO 18295

SISTEMA DI GESTIONE QUALITA', AMBIENTE, SICUREZZA, SALDATURE ACCIAIO e POLIETILENE, GESTIONE DELL'ENERGIA : E' in corso di pianificazione la visita ispettiva per mantenere la conformità agli standard ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001, ISO 50001, ISO 3834, ISO 11024

ITALGAS, L'ATI composta da Piuress, Estra e Centria si è aggiudicata 8 ATEM. La prima tranche del passaggio di gestione è prevista per il 01/03/2026. Fra le attività previste si citano:

- formazione e affiancamento a tutto il personale
- riemissione DVR
- aggiornamento procedure
- visite di conformità legislativa

CAMPI ELETTROMAGNETICI : Nel mese di dicembre 2025 si sono svolte le misurazioni in campo sulle emissioni Campi elettromagnetici per aggiornamento Valutazione del Rischio

CONVENZIONE STUDI MEDICI E MC : Tra il mese di luglio ed agosto 2025 sono stati nominati i Medici Competenti per le aree di Prato, Arezzo, Putignano ed il Medico Coordinatore. Per le restanti aree i Medici Competenti sono rimasti i medesimi. I nominativi sono riportati nella sezione "ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA".

**ANDAMENTO INFORTUNI CENTRIA**

**GIORNI TRASCORSI DALL'ULTIMO INFORTUNIO**

**FORMAZIONE SU SALUTE E SICUREZZA**

**LE NEWS AZIENDALI**

**LABORATORIO : Il sistema di gestione di Centria, certificato ISO 17025, da più di sette anni partecipa alle prove interlaboratorio organizzate da UNICHIM (Associazione per l'unificazione nel settore dell'industria chimica, ente federato all'UNI). La prova, a cui partecipano tutti i laboratori certificati in Italia, consiste nell'analizzare un campione di gas e determinare il contenuto di odorizzante presente. I risultati del singolo laboratorio sono poi inviati a UNICHIM il quale, una volta raccolti i risultati di tutti i laboratori, comunica la concentrazione di odorizzante "reale" presente nella bombola analizzata. Il Laboratorio di Centria, negli ultimi anni si è sempre distinto. Anche i risultati del 2025 sono in linea con gli anni precedenti.**

**CONF. LEGISLATIVA : Nel mese di settembre 2025 si sono svolti gli audit di conf. legislativa relativamente alle sedi di Lucera, Putignano e Pettoranello del Molise. Nel mese di novembre si sono svolti gli audit di conf. legislativa relativamente alle sedi di Rieti, Offida, Prato, Arezzo e Siena, Montepulciano e Abbadia San Salvatore. Gli audit interni, presso i fornitori e di conformità legislativa per l'anno 2025 si sono conclusi secondo pianificazione. Tutti i rilievi emersi sono stati presi in carico e sono attualmente in corso di gestione o risoluzione.**

**PREPOSTO : Il preposto deve sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei lavoratori delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza.**

**REPETITA JUVANT**

**DOCUMENTI UTILI IN RETE**

**SPT : SOCIAL PERFORMANCE TEAM SA8000**

**ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA**

**La gestione delle competenze**

Il Comitato QSA dal 2019 ha mappato e tiene sotto controllo le competenze del personale. Inoltre annualmente redige il piano preventivo di formazione. Nel corso del 2025 sono proseguite le certificazioni delle figure professionali di Centria. La situazione al 31/12/2025 è la seguente:

- 52 persone (53 profili), certificate UNI 11632 come addetti alla sorveglianza e manutenzione degli impianti gas;
- 137 persone (157 profili) certificate come addetti alle attività di sorveglianza degli impianti di distribuzione gas naturale;
- 2 persone in possesso della certificazione PMP (project management);
- 28 persone in possesso della certificazione UNI 11648 (project manager);
- 23 persone in possesso della certificazione CAPM (project management);
- 12 persone in possesso della certificazione come addetto alla protezione catodica;
- 25 persone in possesso della qualifica di saldatori acciaio UNI 9606;
- 39 persone in possesso della qualifica di saldatore polietilene UNI 9737;
- 2 persone in possesso della qualifica di EGE (esperto in gestione dell'energia);
- 2 persone in possesso della certificazione PMVA (Analista della Misura e Verifica delle Prestazioni);
- 4 persone in possesso della certificazione Ism-ATEX
- 21 addetti ai controlli non distruttivi delle saldature;
- 17 coordinatori saldature polietilene;
- 33 addetti in possesso di patentino di abilitazione per l'utilizzo di gas tossici (odorizzante);

- 9 coordinatori per la sicurezza
- 3 formatori per la sicurezza
- N.4 auditor ISO 9001 (qualità), N.2 auditor ISO 45001 (salute e sicurezza), N.2 auditor ISO 14001 (ambiente), N.1 auditor ISO 27001 (sicurezza dei dati), N.1 auditor ISO 37001 (anticorruzione), N.1 auditor ISO 50001 (energia), N.1 auditor SA8000 (responsabilità sociale d'impresa).

## 9 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Nell'anno 2025, Centria S.r.L., società del Gruppo Estra, ha confermato un impegno costante nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, con particolare riferimento al Regolamento (UE) 2016/679 e il D.lgs. n. 196/2003. La società ha consolidato le misure attuative per la corretta adesione alle direttive europee in materia di cybersecurity e protezione dei dati, con specifico riguardo al D.Lgs. 138/2024 (recepimento della Direttiva Europea U.E. 2022/2555-NIS2 avvenuto nell'ottobre 2024). Tale approccio ha garantito la massima tutela dei diritti degli interessati e la piena conformità alle disposizioni normative applicabili.

### DPO e Funzione Privacy di Gruppo

Centria S.r.L., ha mantenuto un modello di compliance efficace, attraverso il Data Protection Officer (DPO) del Gruppo. Tale figura opera in stretta sinergia con la funzione privacy di Estra, assicurando una strategia unitaria e coordinata per tutta l'organizzazione.

### Modello di Organizzazione e Gestione dei Dati Personali

Il Titolare ha operato in continuità con il proprio Modello di Organizzazione e Gestione dei Dati Personali (M.O.P.), che definisce chiaramente ruoli e responsabilità all'interno dell'organizzazione. Il modello integra tutte le figure previste dalla normativa, (Titolare del trattamento, DPO, e ruoli di presidio aziendale), assicurando una governance strutturata della protezione dei dati. In questo contesto, si ricorda che il coordinamento avviene, ove necessario, anche in coerenza con le linee guida di Plures S.p.A., Holding della Multiutility Toscana che ha acquisito il controllo in Estra, esercitando il ruolo di direzione e coordinamento.

### Procedure e Misure di Sicurezza

È stato garantito il presidio costante delle procedure in materia di trattamento di dati personali, già implementate nel corso degli anni precedenti.

Queste procedure sono rese disponibili per tutti i dipendenti tramite l'intranet aziendale, garantendo una diffusione capillare delle informazioni e delle buone pratiche e della cultura della protezione del dato.

### Gestione dei Trattamenti e Valutazione dei Rischi

La funzione preposta ha assicurato il regolare monitoraggio e l'aggiornamento dei Registri dei trattamenti, prevista ai sensi dell'art. 30 GDPR. Questo include la:

- a) Mappatura puntuale dei trattamenti dei dati personali
- b) Definizione di finalità, categorie degli interessati e destinatari
- c) Analisi e descrizione dei trasferimenti verso paesi terzi
- d) Valutazione dei rischi privacy associati ai trattamenti dei dati personali
- e) Gestione dei fornitori con assegnazione dei relativi trattamenti

### Videosorveglianza Cabine ReMI

Nel corso del 2025, è stato attivato un sistema di videosorveglianza presso le cabine REMI, volto a garantire la sicurezza degli asset critici e la protezione delle infrastrutture. L'installazione è stata accompagnata dall'adempimento di tutti gli obblighi normativi previsti, inclusa la predisposizione dell'informativa breve (cartellonistica) e di quella estesa. Parallelamente, è stato completato l'iter di autorizzazione al trattamento dei dati per il personale operativo e gli operai coinvolti nelle attività presso tali siti; i soggetti interessati hanno

ricevuto istruzioni specifiche e adeguate comunicazioni circa le finalità e le modalità del trattamento, assicurando così la piena consapevolezza e il rispetto della disciplina giuslavoristica e della privacy.

#### **Risposta ai Data Breach**

La procedura aziendale per la gestione tempestiva delle violazioni dei dati personali è rimasta operativa, garantendo un flusso comunicativo interno efficace.

Nel corso del 2025 non si sono verificati casi di data breach.

#### **Informative Privacy**

Il Titolare ha continuato a garantire la massima trasparenza verso gli interessati, fornendo informative dettagliate sui trattamenti dei loro dati personali, sia attraverso informative privacy consegnate direttamente, sia tramite pubblicazione sui siti web aziendali.

#### **Gestione delle Richieste degli Interessati**

Le richieste e i reclami degli interessati sono state gestite seguendo una specifica procedura da parte della funzione aziendale preposta. Questa procedura ha previsto una verifica accurata e la redazione di un riscontro, in collaborazione con le strutture interne competenti e, ove necessario, con il DPO.

#### **Rapporti con Fornitori e Subfornitori**

La gestione dei soggetti terzi che trattano dati personali per conto del Titolare è proseguita attraverso la stipula di appositi accordi di nomina a Responsabile del Trattamento (ex art.28 GDPR). Questi accordi hanno incluso obblighi e istruzioni specifiche che i fornitori si sono impegnati a rispettare, garantendo al Titolare la possibilità di effettuare verifiche sul rispetto delle normative privacy.

Nel corso del 2025 si è proceduto al mantenimento dei modelli di prequalifica privacy e dei data Protection Agreement (DPA), già in uso. Tali standard, avendo beneficiato di un profondo processo di revisione e integrazione nel corso del 2024 (con particolare riferimento ai servizi Cloud, Software on-premise, letture contatori, recupero crediti e rapporti infragruppo), sono stati ritenuti pienamente idonei e aggiornati rispetto al quadro normativo e tecnologico vigente. Non si è pertanto resa necessaria alcuna ulteriore modifica, garantendo continuità operativa e stabilità nei processi di valutazione dell'idoneità dei fornitori.

## **10 RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA (D.LGS 231/2001)**

Centria si è dotata di un proprio Codice Etico aziendale e di un Modello di organizzazione, gestione e controllo (MOGC), in ottemperanza al D.Lgs. 231/2001, al fine di prevenire il compimento dei reati previsti nel decreto.

Il Codice Etico della Società è pubblicato sul sito Internet:

[https://www.centria.it/wp-content/uploads/2023/07/Codice-Etico\\_DEFg.pdf](https://www.centria.it/wp-content/uploads/2023/07/Codice-Etico_DEFg.pdf)

Nel corso del 2020 è stata sottoposta a tutto il personale di Centria, una dichiarazione di accettazione e presa visione del Codice Etico e MOGC, tramite un form digitale predisposto ed inviato dal Comitato QSA in collaborazione con l'Organismo di Vigilanza. Il 100% del personale ha risposto positivamente. Si ricorda che il decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 (di seguito: D. Lgs. n. 231/2001) ha introdotto la disciplina della responsabilità amministrativa (da reato) delle persone giuridiche.

Secondo tale disciplina, gli Enti possono essere ritenuti responsabili - e conseguentemente sanzionati - in relazione a taluni reati commessi o tentati nell'interesse o a vantaggio dell'Ente dagli amministratori, dai dipendenti o dai collaboratori. Tra i reati previsti in tale decreto si ricordano, tra gli altri, i reati contro la Pubblica Amministrazione (concussione, corruzione, malversazione, truffa in danno dello Stato, ecc.), i reati societari, i reati per omicidio colposo e lesione colposa grave o gravissima, commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro, i delitti informatici, i delitti in

materia di violazione del diritto di autore, i reati contro la personalità individuale (ad esempio, pornografia minorile), i reati di turbata libertà dell'industria e del commercio, i reati di ricettazione e riciclaggio, i reati ambientali. I reati tributari, introdotti nel 2020 ed altri ancora.

La responsabilità della Società può essere esclusa o mitigata se la stessa adotta ed attua in modo efficace e costante MOGC potenzialmente idoneo a prevenire i reati stessi.

Il Modello è stato elaborato in conformità ai requisiti indicati dal D.lgs. 231/2001 e nella Relazione di accompagnamento, alle Linee Guida di Confservizi, di Confindustria e il Position Paper dell'AIIA e tenuto conto degli orientamenti giurisprudenziali.

L'efficace e costante adozione di tale Modello può consentire, oltre che di ottemperare a quanto richiesto dalla normativa richiamata, di rafforzarne il sistema di controllo interno per lo svolgimento dell'attività secondo condizioni di correttezza e trasparenza.

La Società, in conformità con normativa, ha nominato un Organismo di Vigilanza (OdV), incaricato di verificare l'effettiva attuazione delle regole e dei principi enunciati nel Modello Organizzativo.

I compiti dell'Organismo di Vigilanza, sono così sintetizzabili:

- vigilanza sull'effettività del modello, che si sostanzia nella verifica della coerenza tra i comportamenti concreti ed il modello istituito;
- disamina in merito all'adeguatezza del modello, ossia della sua reale (e non meramente formale) capacità di prevenire, in linea di massima, i comportamenti non voluti;
- analisi circa il mantenimento nel tempo dei requisiti di solidità e funzionalità del modello;
- cura del necessario aggiornamento in senso dinamico del modello, nell'ipotesi in cui le analisi operate rendano necessario effettuare correzioni ed adeguamenti. Tale cura, di norma, si realizza in due momenti distinti ed integrati;
- presentazione di proposte di adeguamento del modello verso gli organi/funzioni aziendali in grado di dare loro concreta attuazione nel tessuto aziendale;
- follow-up, ossia verifica dell'attuazione e dell'effettiva funzionalità delle soluzioni proposte.

## 11 PRINCIPALI DATI ECONOMICI – SINTESI DELLA GESTIONE ECONOMICA

Ai fini di una migliore comprensione dei dati economici, si riporta un prospetto di conto economico riclassificato che mette in evidenza il risultato operativo della società, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

### 11.1 Conto Economico e Indici di Redditività

<b>CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO <i>importi</i></b> <i>in K€</i>	<b>2025</b>	<b>2024</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione %</b>
Ricavi da Tariffa Vettoriamento	69.270	60.520	8.750	14,46%
Altri Ricavi e Proventi A1	6.761	6.519	242	3,71%
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	17.768	19.191	-1.423	-7,41%
Altri Ricavi e Proventi A5	35.356	29.211	6.145	21,04%
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>129.155</b>	<b>115.441</b>	<b>13.714</b>	<b>11,88%</b>
Costi Esterni	-57.681	-54.378	-3.303	6,07%

Godimento Beni di Terzi	-11.581	-10.219	-1.362	13,33%
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>59.893</b>	<b>50.844</b>	<b>9.049</b>	<b>17,80%</b>
Costo del Lavoro	-15.133	-13.066	-2.067	15,82%
<b>EBITDA</b>	<b>44.760</b>	<b>37.778</b>	<b>6.982</b>	<b>18,48%</b>
Ammortamenti e Svalutazioni	-27.213	-22.833	-4.380	19,18%
<b>EBIT</b>	<b>17.547</b>	<b>14.945</b>	<b>2.602</b>	<b>17,41%</b>
Proventi Finanziari	1.164	3.094	-1.930	-62,38%
Oneri Finanziari	-7.743	-9.520	1.777	-18,67%
<b>EBT</b>	<b>10.968</b>	<b>8.519</b>	<b>2.449</b>	<b>28,75%</b>
Imposte	-3.066	-1.876	-1.190	63,43%
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>7.902</b>	<b>6.643</b>	<b>1.259</b>	<b>18,95%</b>

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività:

INDICI DI REDDITIVITA'	2025	2024
ROE Netto (utile netto/patr. netto)	2,35%	2,00%
ROE Lordo (utile lordo/patr. netto)	3,27%	2,57%
ROI (EBIT/capitale investito)	3,69%	3,24%
ROS (EBIT/vendite nette)	23,08%	22,29%

Gli indici 2025 sono stati messi a confronto con gli stessi indici del 2024.

Si nota un lieve aumento sia del ROE netto che del ROE lordo, in coerenza con il maggior utile sia netto che ante imposte. Anche il ROI e il ROS mostrano un incremento.

## 11.2 Costi

I costi della produzione sostenuti nell'esercizio, risultanti dal bilancio civilistico, ammontano a complessivi 111,60 M€ e sono di seguito evidenziati:

COSTI DELLA PRODUZIONE	2025	2024
Materie Prime, Sussidiarie, Di Consumo E Di Mercè	11.486.097	11.752.654
Servizi	17.779.984	15.237.218
Godimento Beni Di Terzi	11.581.231	10.218.579
Costi per il personale	15.133.215	13.066.485
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	2.662.470	1.705.166
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	24.024.859	20.754.971
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	526.032	265.647
Svalutazione Crediti Attivo Circolante		107.635
Variazioni Rimanenze Materie Prime	460.326	1.069.647
Oneri diversi di gestione	27.953.654	26.316.746
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>111.607.868</b>	<b>100.494.748</b>

Per maggiori informazioni circa il dettaglio e la composizione dei Costi della produzione si rimanda a quanto riportato in Nota Integrativa.

### 11.3 Ricavi

I ricavi realizzati (Valore della Produzione) nel corso dell'esercizio 2025 ed evidenziati nel bilancio civilistico sono stati pari 129,16 M€, come di seguito specificato:

RICAVI DELLA PRODUZIONE	2025	2024
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	76.031.337	67.039.067
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	17.767.982	19.190.817
Altri ricavi e proventi	35.355.905	29.211.093
<b>TOTALE RICAVI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>129.155.223</b>	<b>115.440.977</b>

Per maggiori informazioni circa il dettaglio e la composizione dei Ricavi della produzione si rimanda a quanto riportato in Nota Integrativa.

## 12 PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è quello risultante dal prospetto seguente:

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2025	2024	Variazione	Variazione %
Immobilizzazioni immateriali nette	8.796.702	6.606.472	2.190.230	33,15%
Immobilizzazioni materiali nette	474.065.860	409.254.103	64.811.757	15,84%
Partecipazioni e altre immob.ni finanziarie	57.304.035	99.368.880	-42.064.845	-42,33%
Altri crediti diversi e attività fin.rie a lungo termine	5.330.447	5.509.476	-179.029	-3,25%
<b>CAPITALE IMMOBILIZZATO</b>	<b>545.497.044</b>	<b>520.738.931</b>	<b>24.758.113</b>	<b>4,75%</b>
Rimanenze di magazzino	2.342.174	2.494.057	-151.883	-6,09%
Crediti verso Clienti	19.398.991	13.651.938	5.747.053	42,10%
Crediti v/o Controllante, controllata e imprese/Gruppo	14.353.233	14.786.385	-433.152	-2,93%
Altri crediti diversi e attività fin.rie a breve termine	38.116.355	36.129.784	1.986.571	5,50%
Ratei e risconti attivi	37.893	39.146	-1.253	-3,20%
<b>ATTIVITA' D'ESERCIZIO A BREVE TERMINE</b>	<b>74.248.646</b>	<b>67.101.310</b>	<b>7.147.336</b>	<b>10,65%</b>
Debiti verso fornitori	41.092.140	37.578.396	3.513.745	9,35%
Debiti tributari e previdenziali	1.505.517	1.710.493	-204.976	-11,98%
Altri debiti	16.832.500	10.344.514	6.487.986	62,72%
Debiti v/o Controllante, controllata e imprese/Gruppo	8.844.229	11.506.163	-2.661.934	-23,13%
Ratei e risconti passivi	10.055.629	7.020.915	3.034.714	43,22%
<b>PASSIVITA' D'ESERCIZIO A BREVE TERMINE</b>	<b>78.330.015</b>	<b>68.160.481</b>	<b>10.169.534</b>	<b>14,92%</b>
<b>CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO</b>	<b>541.415.675</b>	<b>519.679.761</b>	<b>21.735.914</b>	<b>4,18%</b>
T.F.R. di lavoro subordinato	2.563.652	2.149.469	414.183	19,27%
Altre passività a medio e lungo termine	62.918.921	56.337.531	6.581.390	11,68%
<b>PASSIVITA' A MEDIO E LUNGO TERMINE</b>	<b>65.482.573</b>	<b>58.487.000</b>	<b>6.995.573</b>	<b>11,96%</b>
<b>CAPITALE INVESTITO</b>	<b>475.933.102</b>	<b>461.192.761</b>	<b>14.740.341</b>	<b>3,20%</b>
Patrimonio netto	335.720.929	332.004.666	3.716.263	1,12%
Posiz. finanziaria netta a med./ lun. termine	112.613.404	85.356.775	27.256.629	31,93%
Posizione finanziaria netta a breve termine	27.598.769	43.831.320	-16.232.551	-37,03%
<b>MEZZI PROPRI E INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO</b>	<b>475.933.102</b>	<b>461.192.761</b>	<b>14.740.341</b>	<b>3,20%</b>

Si precisa che la voce "altri crediti diversi e attività fin.rie a breve termine" comprendono i crediti v/altri entro 12 mesi, i crediti per imposte anticipate e i crediti tributari.

Nei "Debiti v/controllante e imprese/Gruppo" non sono compresi i debiti di natura finanziaria, come i saldi negativi di cash pooling e il debito per il finanziamento dalla controllante.

Negli "altri crediti diversi e attività fin.rie a lungo termine" sono compresi i crediti oltre 12 mesi.

### 13 PRINCIPALI DATI FINANZIARI

La posizione finanziaria netta al 31/12/2025 è la seguente:

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione	Variazione %
Depositi bancari e postali	464.647	291.446	173.201	59,43%
Debiti bancari a breve termine	-12.812.797	-12.497.574	-315.223	2,52%
Debiti per cash pooling	-15.250.619	-31.625.192	16.374.573	0,00%
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>-27.598.769</b>	<b>-43.831.320</b>	<b>16.232.551</b>	<b>-37,03%</b>
Debiti verso soci per finanziamenti a lungo termine	-110.000.000	-70.000.000	-40.000.000	57,14%
Debiti bancari a lungo termine	-2.613.404	-15.356.775	12.743.371	-82,98%
<b>Posizione finanziaria netta a medio/lungo termine</b>	<b>-112.613.404</b>	<b>-85.356.775</b>	<b>-27.256.629</b>	<b>31,93%</b>
<b>Posizione finanziaria netta totale</b>	<b>-140.212.173</b>	<b>-129.188.095</b>	<b>-11.024.079</b>	<b>8,53%</b>

La posizione finanziaria netta a breve termine passa da 44 milioni (-) a 28 milioni (-) circa, con un miglioramento di circa 16 milioni, mentre quella a medio-lungo termine mostra un peggioramento di circa 27 milioni (-).

In queste variazioni si ritrova soprattutto l'effetto della diminuzione del saldo negativo di cash pooling per circa 16 milioni e l'aumento di 40 milioni dei debiti finanziari verso soci a lungo termine.

Sono stati, infine, rimborsati circa 12,7 milioni di quote capitale di debiti bancari.

#### 13.1 Investimenti

Nel 2025 è proseguito il piano di investimenti. La società ha effettuato investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali per euro 44,9 milioni circa, superiori a quelli dello scorso esercizio (euro 43,6 milioni).

Per il dettaglio degli incrementi di esercizio sulle immobilizzazioni, si rimanda alla Nota Integrativa.

#### 13.2 Attività di ricerca e sviluppo

Centria è costantemente impegnata in attività di Ricerca e Sviluppo dedicate all'innovazione tecnologica dei processi e delle infrastrutture della distribuzione del gas naturale. In questo ambito l'azienda svolge un ruolo di riferimento per l'intera Area Distribuzione, promuovendo progettualità orientate alla digitalizzazione della rete, all'automazione dei processi e al supporto della transizione verso un sistema energetico decarbonizzato

#### Digitalizzazione e automazione dei processi

Nel 2023 Centria ha progettato e sviluppato internamente un sistema digitale dedicato all'ottimizzazione dell'energia impiegata nel preriscaldamento del gas naturale e all'automazione delle centrali termiche delle cabine REMI.

Il sistema, denominato CPS – Centria Pre-heating System, è stato installato nel 2024 in 13 cabine REMI, consentendo una riduzione media dell'autoconsumo pari al 40%, con benefici significativi in termini di minori emissioni e riduzione dei costi operativi.

Nel 2025 il progetto è stato ulteriormente ampliato con l'installazione ed attivazione del sistema CPS in altre 20 cabine REMI di Centria e con attività di supporto alle società dell'Area Distribuzione interessate a implementare lo stesso intervento di efficientamento energetico.

### **Progetti dedicati ai gas rinnovabili**

Parallelamente, l'Area Distribuzione è impegnata nello sviluppo di iniziative dedicate ai gas rinnovabili—biometano e idrogeno verde—per accompagnare il percorso di transizione energetica nazionale.

#### **Progetto ARERA – Reverse Flow**

Nel 2023 Centria ha partecipato al bando ARERA (delibera 404/2022/R/gas) dedicato a progetti pilota per l'ottimizzazione delle infrastrutture gas. La proposta è stata considerata ammissibile e si è classificata seconda a livello nazionale, prevedendo la realizzazione di un impianto di gas reverse flow nella rete di distribuzione di Asciano (SI).

Nel 2024 sono state svolte e concluse le attività di permitting, progettazione e costruzione dell'impianto, entrato ufficialmente in esercizio il 19 dicembre 2024.

L'intervento ha trasformato la rete locale da monodirezionale a bidirezionale, consentendo di massimizzare l'immissione di biometano e favorire la diffusione di energia rinnovabile.

Nel 2025 l'impianto è stato oggetto di sviluppo tecnologico, che ha consentito il passaggio da TRL6 a TRL7. A luglio 2025 SNAM Rete Gas ha pubblicato le procedure applicative per la gestione dei volumi immessi dalla rete di distribuzione a quella di trasporto, prontamente recepite da Centria. La prenotazione della capacità è stata ottenuta il 27 ottobre 2025 e, nel mese di novembre, si sono realizzate le prime immissioni in reverse flow, una novità assoluta a livello nazionale.

L'attività è stata rendicontata ad ARERA attraverso una relazione tecnica dedicata.

#### **Progetto SmartHydroGrid – Idrogeno verde**

A marzo 2023 è stato avviato il progetto triennale SmartHydroGrid, selezionato dal Ministero della Transizione Ecologica nell'ambito del PNRR. Il progetto, unico finanziato sul tema "Sistemi intelligenti di gestione integrata basati sull'idrogeno", prevede la realizzazione di un impianto pilota Power to Gas e Power to Power per la produzione, l'accumulo e la gestione di idrogeno verde.

Nel 2024 sono state svolte le attività di progettazione dell'impianto destinato alla cabina REMI Arezzo1, con particolare attenzione agli aspetti normativi di prevenzione incendi. A dicembre è stata avviata la procedura per l'affidamento della fornitura e posa dell'impianto.

Nel 2025 la procedura è stata completata e il contratto è stato siglato a Giugno 2025. A ottobre sono iniziati i lavori edili preparatori (cavidotti, platee in cemento armato, cordoli per la posa della condotta idrogeno). Parallelamente, nel corso dell'anno sono stati approfonditi gli aspetti progettuali legati alla prevenzione incendi, alla classificazione delle aree a rischio di esplosione, alle interfacce di comunicazione e alla Direzione Lavori. A dicembre 2025 è stato completato l'elettrolizzatore presso lo stabilimento del fornitore ed è stato effettuato il FAT.

#### **Algoritmi di IA per il tasso di odorizzazione**

Nel 2024 sono proseguite le attività previste dalla convenzione con l'Università di Firenze per la realizzazione di un sistema di previsione del tasso di odorizzazione del gas naturale mediante tecniche di machine learning e intelligenza artificiale.

L'algoritmo è stato addestrato su dataset ottenuti dal sistema di telecontrollo e da prove sul campo, mostrando già un buon livello di accuratezza. Nel 2025 sono proseguiti test e attività di training per verificarne la convergenza con i dati reali.

#### **Collaborazione con ENEA – Test su miscele gas/idrogeno**

Sempre nell'ambito delle attività a supporto della transizione verso un sistema energetico decarbonizzato, Centria nel corso del 2025 ha pianificato la realizzazione di una importante collaborazione con ENEA nell'ambito del Piano Operativo di Ricerca sull'Idrogeno (cd. POR-H2). Nel corso dell'anno sono stati effettuati gli incontri preliminari di progettazione delle attività e nel mese di Dicembre è stato siglato il contratto.

L'attività prevede lo sviluppo e l'esecuzione di test sperimentali, in collaborazione anche con l'Università degli Studi di Firenze e l'Università degli Studi di Cassino, da eseguire presso il Campo Prove di Arezzo, con personale di Centria. Le prove, da sviluppare nel corso del 2026, saranno mirate a valutare l'impatto operativo di miscele di gas naturale ed idrogeno nelle reti di distribuzione, con particolare attenzione alle prestazioni dei regolatori di pressione ed agli apparati di rilevazione di dispersioni di gas. Per la finalizzazione dei test, il Campo Prove sarà sottoposto ad un adeguamento tecnico e normativo, realizzando nuove infrastrutture dedicate.

#### **Progetto europeo su metano sintetico**

Nel corso del 2025 Centria ha inoltre partecipato, in collaborazione con 11 partner europei, alla presentazione di una proposta di progetto alla Commissione Europea. Il progetto prevede lo sviluppo di tecnologie e metodi per l'ottimizzazione del sector coupling tra la rete elettrica e la rete gas, tramite la produzione di metano sintetico (elettrolisi da energia elettrica rinnovabile e CO<sub>2</sub>). Il metano sintetico viene infatti identificato come la fonte di energia che collega le due infrastrutture, poichè capace di assicurare lo stoccaggio di grandi quantità di energia.

Il capofila del progetto è il Politecnico di Vienna (TUW).

A valle dell'esame del progetto, a Dicembre 2025 la Commissione Europea ha comunicato la non ammissibilità del progetto al finanziamento a causa del mancato raggiungimento del punteggio minimo (6.5 su 10).

## **14 RAPPORTI CON LA CONTROLLANTE ESTRA S.P.A., PLURES S.P.A. E CON LE ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO**

Per quanto riguarda i rapporti intrattenuti con la controllante e le imprese sottoposte al controllo di queste ultime si precisa che sono tutti rientranti nella normale e ordinaria attività di gestione e sono conclusi con riferimento alle normali condizioni di mercato.

In un'ottica di realizzare le migliori sinergie ed economie di scala fra le società del Gruppo, è stato deciso di centralizzare le funzioni di interesse comune affidandole alla società che ha le risorse e le competenze migliori per lo svolgimento del servizio nell'interesse del Gruppo e nel rispetto delle finalità della separazione funzionale.

Gli atti inter-societari fra Centria e la **controllante Estras S.p.A.**, che hanno regolato l'attività della società nell'esercizio 2025, sono pertanto i seguenti:

**Contratto di servizio** - inerente a una corretta individuazione dei costi di dettaglio dei servizi comuni da attribuire alle due attività della società (distribuzione e misura), correlate al Testo integrato di Unbundling Contabile di ARERA. Per l'anno 2025, il corrispettivo complessivo per i servizi erogati da Estra S.p.A. a Centria è stato pari ad euro 1.484.356.

Tale cifra comprende anche i servizi erogati alla divisione GPL e tutti i costi di licenze e canone di assistenza su tutte le piattaforme che, insieme all'implementazione del nuovo gestionale Net@Sial, sono stati ripartiti tra le 3 società interessate.

**Contratto di servizio** – inerente le prestazioni svolte da Centria per conto di Edma Reti Gas che, per l'anno 2025, ammontano ad Euro 109.337, corrispondente al corrispettivo richiesto ad Estra S.p.A..

**Contratto per la concessione in uso di spazi attrezzati** – inerente alla concessione in uso da parte di Estra di spazi e locali attrezzati, relativi alle porzioni di complessi immobiliari e spazi esterni adibiti a uffici, magazzini merci, officina, spogliatoi, parcheggi, etc. utilizzati da Centria.

Per l'anno 2025, il corrispettivo ammonta complessivamente ad euro 1.520.757 ed è comprensivo delle relative spese condominiali e manutentive, pari ad euro 667.344.

**Contratto di servizio con la controllante Plures S.p.A.**

Il corrispettivo complessivo per i servizi erogati da Plures S.p.A. a Centria è stato pari ad euro 4.839.436.

**Contratto di servizio verso le altre società del gruppo** – inerente tutti i vari servizi centralizzati che Centria ha iniziato a svolgere per alcune delle altre società del gruppo, in un'ottica di efficientamento e considerato che è la società con le risorse, le competenze e l'organizzazione più adeguate.

Si tratta in particolare di service per il SAC, per la gestione del SIT, per il Pronto Intervento, attività di progettazione, ecc. svolto per conto di società quali Edma reti Gas, Gergas, Aes Fano e SIG.

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice civile, si riportano i principali rapporti commerciali tra Centria ed E.S.TR.A. S.p.A. (controllante), tra Centria e le società partecipate e tra Centria e le società del gruppo Estra e i soci della capogruppo Estra spa.

Società	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
ESTRA SPA	796.407	130.980.923	9.379.015	151.079
PLURES SPA	345.635	2.406.152	4.772.975	28.180
ESTRA ENERGIE SRL	11.596.206	11.860.122	1.343.815	38.185.717
ESTRA COM SPA	8.520	371.510	2.261.858	8.520
ESTRA CLIMA SRL	6.541	130.759	163.439	5.226
GERGAS SPA	826.891	45.000	180.000	745.193
EDMA RETI GAS SRL	753.061	44.641	-1.407.107	716.878
PROMETEO SPA	181.054	254.590	19.103	719.681
AES FANO DISTRIB. GAS SRL	331.703	0	0	148.790
SIG	208.222	0	12.099	125.497
ECOLAT SRL	22.944	4.444	68.625	22.944
SEI TOSCANA	21.851	0	0	0
PUBLIACQUA	24.756	-1.907	1.409	140.567
<b>Totale</b>	<b>15.123.791</b>	<b>146.096.234</b>	<b>16.795.229</b>	<b>40.998.273</b>

Per la parte di conto economico, i ricavi verso Estra Energie sono originati dal servizio di vettoriamento, mentre i costi sono relativi alla fornitura di gas ed energia elettrica.

Il valore negativo dei costi Edma Reti è relativo alla vendita dei titoli di efficienza energetica, in quanto il corrispettivo viene portato in diminuzione del costo di acquisto sostenuto per acquisire sul mercato quegli stessi titoli poi venduti.

I ricavi verso Estra sono relativi a service e personale comandato, mentre nei costi troviamo il service riaddebitato dalla capogruppo più gli altri costi per riaddebito polizze, locazioni, spese condominiali e personale comandato, come già meglio specificato sopra.

I costi da Plures sono originati dal service mentre i ricavi dal riaddebito del personale comandato e dal riaddebito degli spazi attrezzati.

I costi da Estra Com sono originati da addebiti per spese di telefonia fissa e mobile, compresi i costi relativi alle sim degli smart meters.

I ricavi verso Prometeo sono legati alla fatturazione del vettoriamento.

I ricavi verso Edma Reti Gas, Sig, AES Fano e Gergas sono legati a service, come meglio indicato nel riepilogo dei contratti in essere con le società del gruppo, e per Edma Reti Gas anche dal riaddebito costi personale comandato.

Per quanto riguarda invece i rapporti di credito e di debito, si rimanda a quanto dettagliatamente spiegato nella Nota Integrativa nella parte dei crediti e debiti verso la controllante e verso le società del gruppo.

Si ricorda inoltre, che per la gestione della tesoreria esiste una gestione di gruppo accentrata, realizzata tramite il notional cash pooling intrattenuto dalla controllante con le società del gruppo; i rapporti di debito o di credito derivanti dall'applicazione del meccanismo del cash pooling sono evidenziati nella tabella sopra riportata tra i crediti o i debiti v/la Controllante in rapporto al saldo relativo alla fine dell'esercizio.

Come noto, attraverso tale strumento, si forniscono alle società aderenti i mezzi finanziari necessari temporalmente alla singola impresa, centralizzando ogni tipo di approvvigionamento finanziario in capo alla controllante.

La gestione accentrata dei rapporti è svolta al fine di ottimizzare la gestione finanziaria del gruppo, che si realizza:

- per i rapporti con le Banche in una:
  - migliore regolazione dei flussi monetari con l'esterno,
  - favorevole contrattazione delle condizioni economiche con gli istituti di credito, che si traduce in minori oneri finanziari per le società che utilizzano fondi del cash-pooling ed in maggiori interessi attivi sulle eccedenze di cassa;
- per i rapporti con l'Erario:
  - nell'accentramento, quindi nella compensazione delle diverse posizioni di debito e credito ai fini delle imposte dirette. Ciò comporta minori esborsi finanziari e limita il crearsi di posizioni creditorie di difficile e lento recupero.

## **15 RAPPORTI ECONOMICI CON I COMUNI CONCESSIONARI DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE**

I canoni di concessione di competenza del 2025 riconosciuti ai Comuni affidatari del servizio di distribuzione e misura del gas naturale ammontano a complessivi € 8.856.902 e sono così distribuiti:

- euro 3.726.576 riconosciuti ai 71 Comuni affidatari del servizio e soci di Coingas S.p.A. di Arezzo, Consiag S.p.A. di Prato e Intesa S.p.A. di Siena;
- euro 2.744.364 ai n. 5 Comuni nei quali il servizio di distribuzione e misura del gas naturale è stato acquisito in concessione a seguito di gare ad evidenza pubblica (Cavriglia, Figline Valdarno, Montevarchi, Seravezza, Caprese Michelangelo);
- euro 1.380.633 ai 4 Comuni gestiti dal 2018 di Rieti, Mosciano, Citerna e Magione (Citerna non c'è ma non c'era neanche nel 2024);
- euro 53.287 ai Comuni per il servizio GPL;
- euro 229.130 ai Comuni dell'Atem di Isernia;
- euro 498.968 ai Comuni dell'Atem di Bari (ex Murgia);
- euro 65.411 ai Comuni dell'Atem di Campobasso (ex Murgia);
- euro 158.533 ai Comuni dell'Atem di Foggia (ex Murgia).

## **16 AZIONI PROPRIE/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI**

Ai sensi dell'art. 2428 punti 3. e 4. C.C., non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

## **17 INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428, COMMA 2, PUNTO 6-BIS DEL CODICE CIVILE**

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis del Codice Civile, si segnala che i principali strumenti finanziari utilizzati dal gruppo sono rappresentati da:

- crediti e debiti di natura commerciale;
- disponibilità liquide;
- indebitamento bancario.

Al 31 dicembre 25 la società non ha più in essere strumenti finanziari derivati.

## **18 SEDI SECONDARIE ED UNITÀ LOCALI**

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che la società presenta sette unità locali (Arezzo, Prato, Siena, Rieti, Isernia, Bari e Foggia), al fine di garantire un presidio migliore del territorio in cui risiede la maggior parte delle reti. La sede legale ed amministrativa è ad Arezzo.

Non ci sono sedi secondarie.

## **19 RISCHI AZIENDALI E POLITICHE PER LA LORO GESTIONE – ACCANTONAMENTI FONDO RISCHI ED ONERI**

La mappatura, l'analisi e la gestione dei rischi aziendali è un'attività svolta costantemente dalla società, per inquadrare in termini di probabilità e di impatto tutti quegli aspetti che, in qualche misura, possano ostacolare il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

### **Rischi relativi alle gare per l'assegnazione delle nuove concessioni di distribuzione del gas**

L'attuale normativa di settore prevede che il servizio di distribuzione del gas naturale venga affidato attraverso delle procedure di gara da svolgersi per Ambiti Territoriali minimi entro termini temporali predefiniti. Centria gestisce in prevalenza l'attività di distribuzione gas in territori in cui dovranno essere indette gare ai sensi di tale normativa.

Sebbene Centria sia fortemente radicata nel territorio dove opera e godrà del regime che la legge assegna in sede di gara a qualunque gestore uscente del servizio (tipicamente, il diritto all'indennizzo/rimborso relativo alle reti), a seguito delle gare che dovranno essere indette per l'assegnazione delle concessioni, Centria potrebbe aggiudicarsi le concessioni a condizioni meno favorevoli di quelle attuali, con possibili effetti negativi sulla situazione economico-patrimoniale. Le azioni già in atto di miglioramento ed ottimizzazione della propria gestione hanno avuto effetti positivi già negli esercizi precedenti, nel 2025 si è inteso prevenire questo rischio mettendo in campo specifiche progettualità finalizzate al miglioramento delle performance della società, con iniziative orientate a compensare gli effetti negativi delle nuove concessioni atem. Centria è proprietaria della prevalenza delle reti di distribuzione del gas nei Comuni in cui eroga il suddetto servizio.

### **Incertezze relative alla durata residua delle concessioni/affidamenti di distribuzione del gas di cui è titolare Centria**

Per le gare ATEM è oramai palese il ritardo generalizzato sui tempi previsti (Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 226/2011) e s.m.i.

A dicembre 2020 fu indetta la gara dell'Atem Prato oggi revocata. Le restanti gare sui nostri territori di riferimento saranno indette presumibilmente nel corso del prossimo biennio. In generale non è possibile fare previsioni attendibili circa la data di esaurimento delle procedure di gara e dei relativi ricorsi giurisdizionali – se verranno promossi e se avranno come conseguenza la sospensione dell'assegnazione della gara; tuttavia, visto il livello di incertezza così elevato, si rende necessario continuare a monitorare gli avanzamenti degli atem e preparare strategie di approccio alle gare adeguate.

### **Rischi relativi ai certificati bianchi**

In base alla normativa applicabile, Centria deve raggiungere determinati obiettivi annuali di risparmio energetico, come determinato con decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica per il quinquennio dal 2025 al 2030. Qualora la Società non sia in grado di ottenere un numero sufficiente di "certificati bianchi" per raggiungere il relativo obiettivo annuale, dovrà acquistarli sul mercato.

Inoltre, nel caso in cui non consegnasse al GSE il numero di "certificati bianchi" richiesto, sarà soggetto ad una sanzione imposta dall'ARERA, oltre a dover acquistare il numero di "certificati bianchi" mancanti.

Per adempiere ai propri obblighi di risparmio energetico, la Società intende produrre direttamente "certificati bianchi" o acquistarli sul mercato per il raggiungimento dell'obiettivo annuale.

Nel caso in cui mercato dei certificati bianchi dovesse nuovamente configurarsi come "corto", determinandosi un aumento dei prezzi, Centria dovrà sostenere costi maggiori, che potrebbero influenzare negativamente il business.

### **Rischi connessi all'indebitamento**

Centria reperisce le proprie risorse finanziarie principalmente tramite il tradizionale canale bancario e con strumenti tradizionali quali finanziamenti a medio/lungo termine, mutui, affidamenti bancari a breve termine e linee di credito e dai flussi derivanti dalla gestione operativa d'impresa, nell'ambito dei rapporti commerciali con i soggetti debitori per i servizi resi ed i soggetti creditori per acquisti di beni e servizi. L'indebitamento finanziario è influenzato dalla stagionalità dell'attività svolta e, conseguentemente, subisce fluttuazioni significative nel corso dell'anno. I rischi del re-financing dei debiti sono gestiti attraverso il monitoraggio delle scadenze degli affidamenti ed il coordinamento dell'indebitamento con le tipologie di investimenti, in termini di liquidabilità degli attivi in cui si investono. Centria gode di elevata affidabilità presso il sistema bancario. Resta inteso, tuttavia, che non vi è garanzia che in futuro Centria possa ottenere risorse finanziarie con le modalità, i termini e le medesime condizioni finora ottenute. Questa situazione potrebbe insorgere a causa di circostanze indipendenti dal controllo di Centria, come una generale turbativa del mercato di riferimento.

### Mutui e finanziamenti

La situazione al 31/12/2025 dei mutui e finanziamenti stipulati è riportata nella seguente tabella, in cui vengono elencati per specifico Istituto di Credito i mutui e/o finanziamenti in essere:

ISTITUTO	ANNO					Nominale
	2026	2027	2028	2029	2030	
<b>UNICREDIT 50 M</b>	10.404.037	2.638.506				<b>13.042.543</b>
<b>CREDEM 10 M</b>	2.375.018					<b>2.375.018</b>
<b>ESTRA 70 M</b>		70.000.000				<b>70.000.000</b>
<b>ESTRA 40 M</b>					40.000.000	<b>40.000.000</b>
<b>Totale complessivo</b>	<b>12.779.055</b>	<b>72.638.506</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>40.000.000</b>	<b>125.417.560</b>

Al fine di una migliore comprensione, si precisa che diversamente dai dati relativi ai finanziamenti sopra indicati, i debiti bancari riportati nella tabella a pag. 36 della Nota Integrativa comprendono anche 30 K€ di debiti a breve verso banche diversi da mutui e finanziamenti (per il dettaglio si rimanda al relativo paragrafo di Bilancio) e sono esposti nello schema di Stato Patrimoniale al netto dell'effetto dell'adeguamento al costo ammortizzato, pari a 22 K€.

I mutui e finanziamenti sono supportati da garanzie e fidejussioni rilasciate dalla capogruppo Estra.

In relazione ai finanziamenti soci erogati da Estra, si precisa che quello da 70 milioni di euro è un finanziamento bullet con scadenza unica nel 2025 e con tasso di interesse pari all'Euribor a 6 mesi (rilevato inizio periodo) con floor zero, maggiorato da spread di 258 bps mentre quello da 40.000.000 milioni di euro è un finanziamento a medio lungo termine con scadenza unica nel 2030 e con tasso di interesse pari all'Euribor a 6 mesi maggiorato da spread di 200 bps.

### Rischi connessi al tasso di interesse

Centria è esposta alle fluttuazioni dei tassi d'interesse soprattutto per quanto concerne la misura degli oneri finanziari relativi all'indebitamento. Centria mitiga il rischio derivante dall'indebitamento a tasso variabile grazie ad investimenti ed impieghi di liquidità sostanzialmente indicizzati ai tassi a breve termine. Inoltre, la politica di gestione del rischio tasso persegue l'obiettivo di limitare tale volatilità attraverso l'individuazione

di un mix di finanziamenti a medio/lungo termine a tasso fisso e a tasso variabile ed attraverso l'utilizzo di strumenti derivati di copertura IRS stipulati con controparti finanziarie di elevato standing creditizio che limitino le fluttuazioni dei tassi di interesse. Tenuto conto delle politiche attive di monitoraggio del rischio tasso, l'eventuale futura crescita dei tassi di interesse non dovrebbe avere conseguenze particolarmente negative sulla situazione economica e finanziaria di Centria.

### **Rischi connessi al tasso di cambio**

Non sussistono allo stato attuale rischi connessi alle variazioni dei tassi di cambio che possano avere un impatto rilevante sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria di Centria fatta eccezione per quanto riportato nell'ambito del rischio prezzo commodities.

### **La gestione del rischio di credito**

La società non è esposta al rischio di credito superiore alla media del settore. La gestione del credito prevede un'analisi periodica ed un'azione di stretto controllo da parte della direzione delle posizioni più a rischio. I Clienti della società sono comunque riconducibili a società poste nell'ambito del Gruppo Estra o nell'ambito di Gruppi di rilievo nel contesto nel mercato energetico nazionale, riducendo al minimo il rischio sui crediti dell'attività svolta nell'ambito del servizio di distribuzione e misura del gas naturale.

Il rischio di credito di Centria è essenzialmente attribuibile ai rapporti con:

- la società controllante, per cui non si è ritenuto opportuno il ricorso a particolari strumenti di copertura;
- le società di vendita, in virtù dei rapporti commerciali connessi al vettoriamento del gas, verso le quali non sussistono particolari esigenze di copertura, in relazione alle garanzie finanziarie richieste dalla vigente normativa.

La procedura di gestione del credito è comunque adeguata e si fonda su un monitoraggio periodico delle posizioni aperte nei confronti della clientela e vigile sugli effetti negativi della crisi di liquidità che può incontrare la clientela.

### **Rischio di liquidità**

Si definisce rischio di liquidità il rischio che Centria non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza. La liquidità di Centria potrebbe essere danneggiata dall'incapacità di vendere i propri prodotti e servizi, da imprevisti flussi di cassa in uscita, dall'obbligo di prestare maggiori garanzie ovvero dall'incapacità di accedere ai mercati dei capitali.

Questa situazione potrebbe insorgere a causa di circostanze indipendenti dal controllo di Centria, come una generale turbativa del mercato di riferimento o un problema operativo che colpisca Centria o terze parti o anche dalla percezione, tra i partecipanti al mercato, che Centria o altri partecipanti del mercato stiano avendo un maggiore rischio di liquidità. La crisi di liquidità e la perdita di fiducia nelle istituzioni finanziarie può aumentare i costi di finanziamento di Centria e limitare il suo accesso ad alcune delle sue tradizionali fonti di liquidità.

La Funzione Finanza è centralizzata dalla capogruppo Estra allo scopo di ottimizzare il reperimento e l'utilizzo delle risorse finanziarie. In particolare la gestione centralizzata dei flussi finanziari in Estra sia attraverso un sistema di cash pooling, sia con un sistema di accentramento sui conti correnti della prevalenza degli incassi

e pagamenti, consente di allocare i fondi disponibili a livello di Gruppo secondo le necessità che di volta in volta si manifestano tra le singole Società.

Viene costantemente monitorata la situazione finanziaria attuale, prospettica e la disponibilità di adeguati affidamenti bancari. Attraverso i rapporti che l'Emittente intrattiene con i principali Istituti di Credito vengono ricercate le forme di finanziamento più adatte alle proprie esigenze e le migliori condizioni di mercato.

### **Fondo rischi ed oneri – rischio normativo e regolatorio**

La società opera in un settore fortemente regolato. Tra i fattori di rischio nell'attività di gestione rileva pertanto l'evoluzione costante e non sempre prevedibile del contesto normativo e regolatorio di riferimento per il settore del gas naturale.

A fronte di tali fattori di rischio, la società adotta politiche di monitoraggio e gestione in grado di mitigarne, per quanto possibile, gli effetti, attraverso presidi di responsabilità che prevedono il dialogo collaborativo con le istituzioni e con gli organismi di regolazione del settore, la partecipazione attiva ad associazioni di categoria ed a gruppi di lavoro istituiti presso gli stessi Enti, nonché l'esame delle evoluzioni normative e dei provvedimenti dell'Autorità di settore. Tra le principali materie oggetto di evoluzioni normative e regolatorie in corso, si segnalano in particolare:

- l'evoluzione della normativa che interessa il conseguimento degli obiettivi di risparmio ed efficienza energetica;
- la normativa che riguarda il programma per progressiva sostituzione dei GdM (del. 631/2013/R/gas).
- La normativa che prevede il rimborso del valore residuo degli smart meter dismessi anticipatamente perchè non funzionati

### **Rischi derivanti dall'approvazione di nuovi sistemi tariffari**

In base al sistema tariffario attualmente in essere, i ricavi di Centria sono in larga parte aggiornati in funzione di criteri prefissati dall'ARERA - Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente.

La RTDG 2020-2025 ha introdotto riduzioni molto consistenti nel riconoscimento tariffario dei costi operativi al gestore. Per Centria si trattava di una riduzione tra il 2019 e il 2020 del 7,7% e del 3,5% per i successivi anni fino al 2025, riduzione recentemente mitigata con delibera ARERA 87/2025 in esito alle conclusioni dei contenziosi promossi dai distributori. Ancora per il 2026 e 2027 è stata prorogata l'attuale regolazione, mentre dal 2028 è attesa l'introduzione del nuovo sistema tariffario ROSS BASE (Regolazione Orientata alla Spesa Sostenibile). Questo approccio è utilizzato per determinare il costo riconosciuto per i servizi infrastrutturali regolati nei settori dell'energia elettrica e del gas. L'obiettivo principale è garantire che i costi siano sostenibili e giustificati, promuovendo al contempo l'efficienza e la trasparenza. Di questo nuovo approccio ad oggi si conoscono solo i principi generali ma non i dettagli applicativi. Ci si aspetta, tra l'altro, una richiesta di maggior efficienza e appropriatezza negli investimenti e nelle capitalizzazioni. A questo riguardo Centria ha operato già dal 2023, scelte in termini di investimenti futuri, di progetti di miglioramento della gestione degli asset e operativa che dovrebbero portarci ad atterrare nel 2028 sul nuovo sistema tariffario in modo più indolore possibile. In ogni caso gli sviluppi saranno attentamente monitorati in modo da prevenire e correggere gli approcci di investimento al fine di evitare il più possibile conseguenze indesiderate.

**Rischi derivanti dai procedimenti giudiziari in essere**

Centria è parte di alcuni procedimenti giudiziari civili, amministrativi (principalmente relativi ad atti della AEEGSI ovvero alle concessioni di servizio pubblico), tributari e giuslavoristi (sia attivi che passivi), che afferiscono all'ordinaria gestione delle attività nel settore della distribuzione del gas naturale ed alla vendita del GPL.

In presenza di obbligazioni attuali, conseguenti a eventi passati, che possono essere di tipo legale, contrattuale oppure derivare da comportamenti da cui possa scaturire un'obbligazione probabile, Centria ha accantonamenti in appositi fondi per rischi ed oneri presenti tra le passività di bilancio. Per maggiori dettagli si rinvia alla sezione Contenziosi della Nota Integrativa.

**Rischi connessi alle coperture assicurative**

Centria svolge attività tali che potrebbero esporla al rischio di subire o procurare danni talvolta di difficile prevedibilità e/o quantificazione. Sebbene gli organi amministrativi ritengano di aver stipulato polizze assicurative adeguate all'attività svolta, ove si verificano eventi per qualsiasi motivo non compresi nelle coperture assicurative ovvero tali da cagionare danni aventi un ammontare eccedente le coperture

medesime, Centria sarebbe tenuta a sostenere i relativi oneri con conseguenti effetti negativi sulla situazione economico, patrimoniale e finanziaria.

**Rischi ambientali legati all'attività del Gruppo**

L'attività di Centria è soggetta alla normativa italiana e dell'Unione Europea in materia di tutela dell'ambiente e della salute ed ogni attività viene svolta nel rispetto di tali normative e delle autorizzazioni eventualmente richieste ed ottenute.

Sebbene Centria svolga la propria attività nel rispetto delle leggi e dei regolamenti in materia di ambiente e sicurezza, non può tuttavia essere escluso che la stessa e le altre società del Gruppo possano incorrere in costi o responsabilità in materia di tutela dell'ambiente.

**Rischi connessi alle garanzie prestate al Gruppo**

Centria risulta garante della controllante Estra S.p.A. per due prestiti (bond BNL) da 80 milioni. A queste garanzie, nel corso del 2023 si sono aggiunti ulteriori 77,5 milioni di garanzie prestate in favore della controllante.

Il totale delle garanzie prestate per la capogruppo ammonta quindi a 157.500.000 euro.

**20 OBIETTIVI STRATEGICI ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Nel 2025 Centria ha proseguito il percorso verso un processo di continuo miglioramento che si è originato in questi anni di cambiamenti sia organizzativi che tecnologici. Si sono conclusi numerosi progetti avviati negli anni precedenti e ne sono stati avviati di nuovi al fine di ottimizzare le prestazioni e consentire alla società di perseguire gli obiettivi strategici sfidanti che si è posta.

**Procedure dismissive a seguito di concentrazione nel settore della distribuzione del gas naturale**

Con avviso pubblicato in data 8 giugno 2025, in adempimento al provvedimento adottato nell'adunanza del 6 marzo 2025 a chiusura del procedimento n. C12688 dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, Italgas S.p.A. ha avviato una procedura volta alla cessione della attività di distribuzione del gas naturale all'interno dei seguenti Ambiti Territoriali Minimi: *"Agrigento, Bari 2, Benevento, Brescia 5, Caltanissetta, Campobasso, Caserta 2, Catania 1, Frosinone 2, L'Aquila 2, Mantova 2, Massa Carrara, Matera, Messina 2, Napoli 2, Novara 2, Padova 2, Padova 3, Potenza 1, Potenza 2, Ragusa, Reggio di Calabria-Vibo Valentia, Roma 4, Roma 5, Salerno 1, Salerno 3, Teramo, Torino 6, Trapani, Varese 1, Viterbo, Barletta-Andria-Trani, Caserta 1, Cosenza 2, Pisa"*;

Centria congiuntamente a Plures S.p.A. (già Alia Servizi Ambientali e Estra S.p.A. ha presentato, nella forma dell'associazione temporanea di imprese ("ATI"), la manifestazione di interesse a partecipare alla Procedura Italgas con riferimento a 14 dei 35 ATEM oggetto dell'Avviso;

In data 5 settembre 2025, le Società hanno presentato, in associazione temporanea di imprese (ATI), l'offerta alla Procedura Italgas per i 14 ATEM di interesse;

In data 9 ottobre 2025, Italgas ha aggiudicato alle Società, in associazione temporanea di imprese (ATI), i seguenti rami d'azienda: (i) ATEM Bari, (ii) ATEM BAT, (iii) ATEM Campobasso, (iv) ATEM Frosinone, (v) ATEM Massa Carrara, (vi) ATEM Pisa, (vii) ATEM Teramo, (viii) ATEM Viterbo,

Nei primi mesi del 2026 sono in corso, in 3 diversi lotti, le fasi di avvio nelle nuove gestioni da parte di Centria quale soggetto deputato alla gestione delle attività di distribuzione misura del gas naturale.

Il perimetro complessivo dei rami d'azienda acquisiti comprende circa 190.000 PDR. Le infrastrutture interessate comprendono circa 2.600 chilometri di rete, 50 cabine di primo salto e oltre 600 gruppi di riduzione. Il volume annuo di gas distribuito è stimato in circa 180 milioni di metri cubi

### **Mappa applicativa**

La società al 1 gennaio 2025 ha adottato la nuova mappa applicativa, quale importante tassello della propria strategia di trasformazione digitale, disegnata per essere adottata da tutte le società di distribuzione gas appartenenti al Gruppo.

La mappa applicativa adottata, specificatamente messa a punto da Centria e dalla funzione IT del Gruppo, è pensata per raccogliere le principali sfide legate all'efficienza delle attività di gestione dell'infrastruttura, delle attività commerciali e dei nuovi processi legati all'immissione in rete di gas rinnovabili.

Un ulteriore elemento che caratterizza la visione dell'evoluzione digitale della Società consiste nel fatto che la nuova mappa applicativa è realizzata per integrarsi nel contesto della cd Control Room di Gruppo per garantire il monitoraggio centralizzato degli asset e delle performance operative. La completa integrazione è prevista nel prossimo anno solare

### **Digitalizzazione reti ed impianti**

Per affrontare le sfide tecnologiche menzionate, Centria ha sviluppato e implementato un sistema di gestione digitalizzato della rete e degli impianti, vocato all'automazione industriale. Quest'ultima caratteristica ha costituito di fatto il requisito principale di sistema, in modo da consentire già oggi lo sviluppo e la gestione avanzata dei processi che saranno tipici della futura "gas smart grid". Il sistema implementa una concreta digitalizzazione degli asset, tramite il rilievo in tempo reale di tutti i parametri di funzionamento della rete e la possibilità di abilitare logiche di gestione evolute ed automatiche. Nel corso del 2025 il processo di

digitalizzazione degli asset si è ulteriormente sviluppato, tramite l'installazione di RTU (Remote Terminal Unit) alimentate ad energia solare nei gruppi di riduzione della pressione, per il rilievo dei dati in tempo reale.

Grazie al forte orientamento sui temi della digitalizzazione della rete di distribuzione e dell'automazione dei processi, è stato inserito in produzione un sistema di gestione digitale per l'ottimizzazione dell'energia impiegata nel processo di preriscaldamento del gas naturale e di automazione delle centrali termiche degli impianti principali di riduzione della pressione del gas. Il sistema è stato interamente progettato e sviluppato internamente e consente di ottenere una riduzione drastica dell'autoconsumo e delle emissioni inquinanti da parte delle centrali termiche a servizio delle stazioni di decompressione (cd. Cabine REMI).

Il sistema, denominato CPS – Centria Pre-heating System, è stato installato nel 2024 in 13 cabine REMI, consentendo una riduzione media dell'autoconsumo pari al 40%, con benefici significativi in termini di minori emissioni e riduzione dei costi operativi.

Nel 2025 il sistema è stato ulteriormente ottimizzato nelle prestazioni ed è stato installato in ulteriori 20 cabine REMI di Centria, anche in abbinamento con generatori di calore ausiliari del tipo a pompa di calore ad assorbimento, in modo da massimizzare l'efficienza energetica del processo di preriscaldamento.

Nell'anno 2025 è stato inoltre implementato un progetto pilota per la realizzazione di una rete di sensori IoT per il monitoraggio in tempo reale della portata di gas metano che gli impianti a servizio della rete possono emettere "fisiologicamente" in atmosfera.

### **Centralizzazione di attività**

Centria è la principale società di distribuzione del Gruppo e già da alcuni anni eroga servizi tecnologici specialistici alle altre imprese di distribuzione collegate. Il 2025 è stato un anno durante il quale il processo di centralizzazione di attività tecnologiche e specialistiche si è ulteriormente consolidato, perseguendo l'obiettivo di generare sinergie e nuove efficienze tramite la centralizzazione dei processi.

### **Piano investimenti**

Nel 2025 Centria ha attuato il proprio piano investimenti raggiungendo un risultato di merito grazie al contributo di tutte le aree operative della società che hanno collaborato al fine di conseguire l'obiettivo pianificato.

Il piano industriale mantiene obiettivi sfidanti per la società lungo tutto l'arco-piano ed è stato accompagnato da una strategia specifica per la sua attuazione attraverso un monitoraggio continuo e il consolidamento di un GdL dedicato. Molti progetti sono già avviati nel corso del 2025 anche con le attività di progettazione e le predisposizioni delle attività di gara al fine di rispettare le pianificazioni previste; la società sta proseguendo inoltre nell'attuazione di politiche di efficienza mirate ad una riduzione del peso dei costi operativi della distribuzione ed il miglioramento dei processi produttivi.

### **Innovazione e transizione energetica**

Con riferimento al perseguimento della propria strategia nell'ambito della transizione energetica, finalizzata a massimizzare l'utilizzo di gas rinnovabili nelle proprie reti e l'utilizzo efficiente dell'energia, il Gruppo, nel corso del 2023, è stato tra gli aggiudicatari della selezione: "progetto pilota di ottimizzazione della gestione e utilizzi delle infrastrutture del settore del gas naturale" pubblicato da ARERA con la delibera 404/2022/R/gas. La proposta della società Centria, ossia la realizzazione di un impianto di gas reverse flow

sulla rete di Asciano (SI), è stata ritenuta ammissibile e si è classificata al secondo posto della graduatoria generale. Nel corso del 2024 Centria ha quindi effettuato e concluso le attività di permitting, progettazione e realizzazione dell'impianto di gas reverse flow, coerentemente a quanto proposto ad ARERA.

L'impianto è stato collaudato ed il 19/12/2024 è stato dichiarato in esercizio. Di fatto, l'impianto consente di trasformare la rete gas di Asciano da mono-direzionale a bi-direzionale, secondo una logica innovativa, massimizzando l'immissione di biometano e quindi favorendo la diffusione di energia rinnovabile nell'infrastruttura gas.

Nel 2025 l'impianto è stato oggetto di sviluppo tecnologico, che ha consentito il passaggio da TRL6 a TRL7. A luglio 2025 SNAM Rete Gas ha pubblicato le procedure applicative per la gestione dei volumi immessi dalla rete di distribuzione a quella di trasporto, prontamente recepite da Centria. La prenotazione della capacità è stata ottenuta il 27 ottobre 2025 e, nel mese di novembre, si sono realizzate le prime immissioni in reverse flow, una novità assoluta a livello nazionale.

Più in generale, la gestione delle immissioni di biometano rappresenta una delle attività strategiche a cui Centria dedica con impegno le proprie risorse, con l'obiettivo di massimizzare la disponibilità di energia rinnovabile.

Nel 2025 sono stati immessi nelle reti di distribuzione di Centria oltre 6,2 MSmc di biometano attraverso i tre punti di immissione attivi. Questo volume ha consentito di evitare l'emissione in atmosfera di oltre 12.000 tonnellate di CO

Centria inoltre partecipa al progetto di ricerca triennale SmartHydroGrid, selezionato dal Ministero della Transizione Ecologica nell'ambito del PNRR. Il progetto, unico finanziato sul tema "Sistemi intelligenti di gestione integrata basati sull'idrogeno", prevede la realizzazione di un impianto pilota Power to Gas e Power to Power per la produzione, l'accumulo e la gestione di idrogeno verde.

Ad inizio 2025 è stata finalizzata la procedura per l'affidamento della fornitura e posa dell'impianto pilota ed il relativo contratto è stato siglato a giugno 2025. A ottobre sono iniziati i lavori edili preparatori (cavidotti, platee in cemento armato, cordoli per la posa della condotta idrogeno).

Parallelamente, nel corso dell'anno sono stati approfonditi gli aspetti progettuali legati alla prevenzione incendi, alla classificazione delle aree a rischio di esplosione, alle interfacce di comunicazione e alla Direzione Lavori. A dicembre 2025 è stato completato l'elettrolizzatore presso lo stabilimento del fornitore ed è stato effettuato il FAT.

Sempre nell'ambito delle attività a supporto della transizione verso un sistema energetico decarbonizzato, Centria nel corso del 2025 ha pianificato la realizzazione di una importante collaborazione con ENEA nell'ambito del Piano Operativo di Ricerca sull'Idrogeno (cd. POR-H2). Nel corso dell'anno sono stati effettuati gli incontri preliminari di progettazione delle attività e nel mese di dicembre è stato siglato il contratto.

L'attività prevede lo sviluppo e l'esecuzione di test sperimentali, in collaborazione anche con l'Università degli Studi di Firenze e l'Università degli Studi di Cassino, da eseguire presso il Campo Prove di Arezzo, con personale di Centria. Le prove, da sviluppare nel corso del 2026, saranno mirate a valutare l'impatto operativo di miscele di gas naturale ed idrogeno nelle reti di distribuzione, con particolare attenzione alle prestazioni dei regolatori di pressione ed agli apparati di rilevazione di dispersioni di gas. Per la finalizzazione dei test, il Campo Prove sarà sottoposto ad un adeguamento tecnico e normativo, realizzando nuove infrastrutture dedicate.

## **21 PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI**

Signori Soci,

il bilancio di esercizio di Centria, al 31 dicembre 2025, chiude con un utile di euro 7.901.559.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci.

Il Consiglio di Amministrazione propone di destinare l'utile dell'esercizio, pari a euro 7.901.559, come segue:

- euro 395.077,95, pari al 5,00% dell'utile conseguito, ad incremento della riserva legale;
- euro 7.506.481,05 distribuito ai soci secondo le rispettive quote.

Arezzo, 23 marzo 2026

*Per il Consiglio di Amministrazione  
L'Amministratore Delegato  
Riccardo Matteini*